



## **S.C. PROGRAMMAZIONE, GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) del D.L. 76/2020 conv. in L.120/2020 e dell'art. 51 c.1 lett.a) del D.L.77/31.5.2021 di servizi attinenti all'ingegneria per collaudo tecnico amministrativo-contabile, statico delle strutture, in corso d'opera e finale, dei lavori di adeguamento antincendio.

#### **IL DIRETTORE**

Visto l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i;

Vista la deliberazione n.156 del 31.3.2017 del Direttore Generale con la quale, nelle more delle conseguenti rimodulazioni dell'Atto Aziendale, è stato istituito il Dipartimento Tecnico al cui interno è compresa la Struttura Complessa Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico, di cui fa parte il Settore Antincendio e della quale era incaricato Direttore l'ing. Marco Bergia Boccardo, rinnovato nel suo incarico con successiva deliberazione n. 131 del 28.2.2018;

Visto l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.239 del 19.4.2018 rubricata "Rimodulazione dell'atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'art.3 c.1 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n.502 s.m.i adottato con deliberazione n.514 del 31.10.2017";

Vista la deliberazione n.353 del 02.8.2018 del Direttore Generale in cui si è preso atto dell'intervenuta approvazione, da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. 547/13.7.2018, del nuovo Atto di autonomia aziendale adottato con deliberazione n. 239/19.4.2018 del Direttore Generale prevedendo di dare attuazione graduale all'assetto organizzativo complessivo previsto;

Vista la deliberazione n. 134 del 11.3.2020 del Direttore Generale di "Modifiche ex art.32 comma 3 dell'Atto aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 502 del 30.12.1992 s.m.i con deliberazione n. 239 del 19.4.2018" con cui è stata approvata all'interno dell'Atto Aziendale la riorganizzazione dell'Area Tecnica;

Viste le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) :

n.1 approvate dal Consiglio dell' Anac con delibera n.973/14.9.2016 e poi aggiornate con deliberazioni n.138/21.2.2018 e n. 417/15.5.2019 dello stesso Consiglio contenenti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" ;

n.3, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

n.4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Allegata sub A) la relazione tecnica generale predisposta dal Collaboratore tecnico senior e Responsabile tecnico sicurezza antincendio aziendale (R.T.S.A) per. ind. Enrico Benzi quale Rup per la fase esecutiva degli appalti di lavori per la messa a norma antincendio, nella quale si dettagliano i presupposti ed i principi ispiratori del presente provvedimento ;

Atteso che:

□ con deliberazione n° 471 del 2/10/2017 si è provveduto a indire selezione pubblica tra idonei soggetti professionali per l'affidamento di incarichi tecnici finalizzati all'adeguamento alle normative di prevenzione incendi delle strutture ospedaliere e territoriali di questa ASL (e segnatamente alla predisposizione delle progettazioni propedeutiche ai relativi appalti di lavori pubblici), esperitasi nella forma della procedura aperta di gara ex art. 60 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e smi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. b) Codice Contratti per un importo complessivo a base di gara di € 851.506,41 oltre IVA, per i seguenti cinque Lotti:

Lotto 1 - P.O. Villa Scassi – CUP: G34E17001140001

Lotto 2 - Strutture territoriali ASL – CUP: G44E17001230001

Lotto 3 - P.O. La Colletta – CUP: G64E17000780001

Lotto 4 - P.O. Gallino – CUP: G34E17001160001

Lotto 5 - P.O. A. Micone – CUP: G34E17001150001;

Considerato che con deliberazione n° 324 del 6/07/2018 sono stati aggiudicati gli incarichi tecnici finalizzati all'adeguamento alle normative di prevenzione incendi delle strutture ospedaliere e territoriali di questa ASL ed in particolare:

del Lotto 3, relativo allo S.O. La Colletta, al raggruppamento temporaneo fra professionisti (RTP) costituito fra Mythos - Consorzio stabile S.C.A.R.L. con sede legale in Aosta, via Trottechien, 61 - P. IVA 01123220079, Capogruppo mandatario, e Arch. Roberto Burlando e Arch. J.C. Mario Wilcke (mandanti);

del Lotto 4, relativo allo S.O. Gallino, allo RTP costituito tra Ing. Giuseppe Perillo, quale mandatario, Arch. Elio Florio, Ing. Francesco Florio, Ing. Fabio Florio, Ing. Simona Castellano, Ing. Giampietro Massarelli (mandanti);

Richiamati gli ulteriori provvedimenti in ordine agli interventi di cui in epigrafe, aventi a oggetto lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi delle strutture aziendali sopra citate ed in particolare, come dettagliato nella parte motiva della deliberazione n° 327 del 30/06/2020 di seguito richiamata;

Atteso che con deliberazione n° 324 del 6/07/2018, a seguito della gara esperita dall'Ing. Marco Bergia Boccoardo, Direttore della S.C. Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico, è stata disposta l'aggiudicazione:

- del Lotto n° 2, relativo alle Strutture territoriali aziendali, al raggruppamento temporaneo fra professionisti (RTP) costituito fra Rocca Bacci Associati, Capogruppo mandatario, con sede legale in Genova, C.so A. Saffi 7/8 - P. IVA 03784810107, Ing. Davide Barilli, Arch. Andrea Bonello, Ing. Massimiliano Casazza e Ing. Alessio Costa (mandanti);

- del Lotto n° 5, relativo allo S.O. Micone, allo RTP costituito tra AREATECNICA SRL, con sede legale in Mas di Sedico (BL), Viale Dolomiti, 24 - P. IVA 00938560257, Capogruppo mandataria, e AREATECNICA MILANO SRL (mandante);

Richiamati gli ulteriori provvedimenti in ordine agli interventi di cui in epigrafe, aventi a oggetto lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi delle strutture aziendali sopra citate ed in particolare:

a) per quanto attiene le Strutture territoriali aziendali:

determinazione n° 2111 del 18/09/2019 con la quale è stato approvato lo stralcio A) del progetto complessivo al fine di poter acquisire il finanziamento regionale pari ad euro 2.800.000,00 e, in particolare, si è dato atto che:

- la spesa inerente il progetto de quo trova corrispondenza nell'art. 20 L. 67/1988 -Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2017 tra Regione Liguria, Ministero della salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze per euro 2.546.000,00 quale quota a carico dello Stato, euro 134.000,00 a carico della Regione Liguria ed euro 120.000,00 a carico di questa Azienda;

- la suddetta quota di spesa a carico dell'Azienda trova copertura nella autorizzazione contabile 230/12-2018 sul conto 010.055.005 assunta nella deliberazione n° 324 del 6/07/2018;

deliberazione n° 524 del 23/10/2019 di presa d'atto della suddetta progettazione;

determinazione n° 1022 del 5/05/2020, con la quale si sono approvati gli interventi non previsti nello stralcio A), ma nel progetto complessivo di adeguamento delle strutture territoriali non rientranti economicamente nello stralcio A) e nel relativo finanziamento tramite Accordo di Programma Stato-Regione e si è provveduto in ordine al finanziamento di detti interventi integrativi al fine di procedere alla indizione di un'unica gara d'appalto per tutti gli interventi già progettati al fine di mettere a norma strutture territoriali aziendali;

deliberazione n° 293 del 4/06/2020 con la quale è stata approvata la progettazione esecutiva completa ai fini dell'attivazione di una procedura di gara unica;

b) per quanto attiene lo S.O. Micone di Genova-Sestri Ponente:

determinazione n° 1463 del 14/06/2019, integrata con determinazione n° 2304 del 11/10/2019, di approvazione della progettazione esecutiva, che prevede un importo onnicomprensivo delle lavorazioni di euro 2.410.565,39 in cui, tra l'altro, si dà atto:

-che la spesa inerente il progetto de quo trova corrispondenza nell'Accordo di Programma sottoscritto ex art. 20 L.67/1988 in data 11/05/2017 tra Regione Liguria, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze per euro 522.500,00 quale quota a carico dello Stato ed euro 27.500,00 a carico della Regione Liguria ;

-che era stata altresì inoltrata richiesta alla Regione Liguria per la restante parte di poter utilizzare il finanziamento di euro 1.860.565,39 relativo ad altro appalto, a seguito dell'intervenuto scioglimento contrattuale dello stesso in forza della deliberazione n° 188 del 5/04/2018 del Direttore Generale;

deliberazione n° 302 del 26/06/2019, di presa d'atto della progettazione esecutiva;

Considerata la deliberazione n.177 del 31/3/2020 del Direttore Generale con la quale sono state aggiornate le assegnazioni di Responsabile unico di procedimento (Rup) all'interno dell'Area Tecnica per quanto concerne gli interventi allora in corso così come definiti nel Piano Triennale 2017-19, confermando tutti gli altri incarichi di Rup attribuiti nella determinazione dirigenziale n. 2307 del 11.10.2019 del Dirigente emanante al personale tecnico dipendente dell'Area Tecnica, con la quale fra l'altro era incaricato il Collaboratore tecnico senior e Responsabile tecnico sicurezza antincendio aziendale (R.T.S.A) per. ind. Enrico Benzi quale Rup per la fase esecutiva degli appalti di lavori per la messa a norma antincendio presso le Strutture Territoriali, S.O. Padre Antero Micone di Genova Sestri Ponente, presso lo S.O. La Colletta di Arenzano e lo S.O. Gallino di Genova-Pontedecimo;

Richiamati poi i seguenti provvedimenti:

deliberazione n° 327 del 30/06/2020 con cui si è provveduto ad indire una procedura aperta suddivisa nei seguenti due distinti Lotti con indicazione dei relativi importi a base di gara:

a) LOTTO n° 1: S.O. La Colletta di Arenzano (GE) per euro 1.790.260,09 IVA esclusa,

b) LOTTO n° 2: S.O. Gallino di Genova per euro 940.363,42 IVA esclusa;

deliberazione n° 448 del 5/10/2020 con cui si è provveduto ad indire una procedura aperta, suddivisa nei seguenti due Lotti:

a) LOTTO n° 1: Strutture Territoriali aziendali per euro 2.614.393,68 IVA esclusa,

b) LOTTO n° 2: Stabilimento Ospedaliero Padre Antero Micone di Genova-Sestri Ponente per euro 1.721.329,63 IVA esclusa;

□ deliberazione n. 456 del 05/10/2020 di aggiudicazione ai seguenti operatori economici :  
LOTTO n° 1: S.O. La Colletta di Arenzano (GE)- LOTTO n° 2: S.O. Gallino di Genova-Pontedecimo:  
per il Lotto n° 1: l'Impresa EDIL TECNA SRL avente sede legale in Afragola (NA), via B. Buozzi n°  
12 – P.IVA 03395371218,  
per il Lotto n° 2: l'Impresa NEW GROUP INFRASTRUTTURE SRL avente sede legale in Nichelino  
(TO), viale Torino n° 9 – P.IVA 10586060013

□ deliberazione n° 574 del 30/11/2020 di aggiudicazione ai seguenti operatori economici:  
Lotto n° 1: Strutture Territoriali - Lotto n° 2: S.O. Padre Antero Micone di Genova Sestri Ponente:  
per il Lotto n°1: il Raggruppamento Temporaneo fra Imprese (RTI) fra C.E.M.A. SRL Costruzioni  
Edili Marittime Autostradali con sede legale in Chiavari (GE), via N. Bixio n° 18/1 A – P.IVA  
01018550994 (Capogruppo mandataria) e LAURIA IMPIANTI SRL con sede legale in Settimo  
Torinese (TO), via Cascina Borniola, n° 64/A - P.IVA 09136730018 (mandante),  
per il Lotto n°2: il Raggruppamento Temporaneo fra Imprese fra NEW GROUP  
INFRASTRUTTURE SRL con sede legale in Nichelino (TO), V.le Torino n° 9 - P.IVA 10586060013  
(Capogruppo mandataria) e CREA.MI S.R.L. con sede legale in Milano, viale Tunisia n° 38 – P.IVA  
08287360963 (mandante);

Evidenziati infine gli ulteriori provvedimenti, dettagliati nella parte motiva della deliberazione  
n°175 del 25/03/2021, in ordine all'approvazione della progettazione relativa ai lavori di adeguamento  
alle normative di prevenzione incendi dello S.O. Villa Scassi (Fasi 1 e 2);

Atteso inoltre che con la stessa deliberazione si è indetta una procedura aperta ex artt. 36 c. 9-  
bis, 60 c. 1 e 97 c. 8 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto di lavori di  
adeguamento alla normativa di prevenzione incendi dello S.O. Villa Scassi, con importo a base di gara  
di euro 4.725.823,36 esclusa IVA come risultanti dal quadro economico approvato con determinazione  
n° 409 del 2/03/2021;

Disposta con deliberazione n. 312 del 03/6/2021 la relativa aggiudicazione al Raggruppamento  
Temporaneo fra Imprese fra SOCIM SPA, avente sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) – via  
degli artigiani n. 32/34 – P. IVA n° 01295541211 (mandataria) e COMIC SRL, avente sede legale in  
via G. Pasquariello, 37 – Napoli – P.IVA n° 03251901215 (mandante);

Considerato che per i cinque cantieri in essere sarà necessario procedere agli adempimenti di  
collaudo previsti dagli articoli 102 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i e 215-238 del D.P.R. 207/2010 s.m.i  
transitoriamente in vigore, trattandosi in quattro casi di lavori di importi singolarmente superiori al  
milione di euro col quinto caso -pur sotto la soglia del milione- per omogeneità ivi ricompreso, nel  
rispetto dell'attuale soglia di affidamento diretto per servizi compresi quelli di ingegneria ed  
architettura prevista in euro 139.000,00 dall'art.1 comma 2 *lett.a*) del D.L. 76/2020 conv. in  
L.120/2020 e dell'art.51 c.1 *lett.a*) del D.L.77/31.5.2021, come risultante dalle singole determinazioni  
dei corrispettivi di ciascun servizio tecnico ivi allegate;

Valutato dal Direttore emanante che ad oggi l'organico di questa Azienda sanitaria e l'attuale  
carico di lavoro del personale tecnico idoneo ad effettuare la prestazione professionale rendono  
necessario ricorrere ad un incarico esterno;

Predisposta quindi la relativa documentazione, costituita da relazione generale tecnica,  
capitolato speciale, schema di disciplinare di incarico/contratto, lettera d'invito e determinazione dei  
corrispettivi allegati sub A), B), C), D) ed E), per assegnare, mediante affidamento diretto previa  
procedura comparativa in cinque lotti funzionali col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.1  
commi 2 *lett.a*) e 3 del D.L. 76/2020 conv. in L.120/2020 e dell'art.51 c.1 *lett.a*) del D.L.77/31.5.2021  
e delle Linee guida n. 1 Anac, i servizi attinenti all'ingegneria per collaudo tecnico amministrativo-

contabile, statico delle strutture, in corso d'opera e finale, dei lavori di adeguamento antincendio, per un importo stimato complessivo a base d'asta di euro 114.802,37, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché dell'IVA ;

Richiamato l'articolo 32 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i (Codice dei Contratti), il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Citata inoltre la sentenza n.3287/23.4.2021 del Consiglio di Stato in virtù della quale la decisione di un'Amministrazione di procedimentalizzare l'affidamento diretto con la richiesta di preventivi ed il loro confronto *“non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti”* ( *rectius* servizi) *“offerti alle proprie esigenze”* ;

Considerato altresì il Parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 757/2020 che di seguito riportato in estratto: *“Quanto al criterio da utilizzare per i servizi in argomento”* (NdR servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione), *“le S.A. utilizzeranno il criterio di aggiudicazione dell'OEPV”* (offerta economicamente più vantaggiosa), *“basato sul miglior rapporto qualità/prezzo per gli affidamenti di importi pari o superiori a 75.000,00 euro, ravvisandosi, al di sotto del predetto limite di valore, un'ipotesi di affidamento diretto, per il quale non vengono in considerazione criteri di aggiudicazione. (...) Quanto agli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria al di sopra dei 75.000 euro, dovrà essere utilizzato il criterio dell'OEPV basato sul miglior rapporto qualità/prezzo in quanto, l'art. 1 comma 3 della legge 120/2020 fa espressamente salvo quanto disposto dall'art. 95, comma 3 del Codice. Si ricorda che la richiamata norma, tra le ipotesi in cui è obbligatorio l'utilizzo del criterio dell'OEPV basato sul miglior rapporto qualità/prezzo, annovera espressamente i servizi di architettura e ingegneria”*;

Evidenziato che successivamente l'art.51 c.1 lett.a) punto 2 del D.L.77/31.5.2021 ha novellato l'art.1 comma 2 lett.a) del D.L. 76/2020 conv. in L.120/2020, innalzando la soglia dell'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, da 75.000,00 a 139.000,00 euro;

Ritenuto quindi per le motivazioni sopra esposte di attivare idonea procedura comparativa tra più operatori economici, ai fini dell'aggiudicazione del servizio in questione di ciascuno dei cinque autonomi lotti, tramite piattaforma informatica, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

Visto per conformità alle direttive e agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Tecnico - Amministrativo;

Ritenuto da parte del Direttore emanante, in qualità di Responsabile unico del Procedimento (Rup) in possesso dei requisiti indicati dalle suddette Linee Guida n.3 dell'Anac, di incaricare a supporto amministrativo -in attuazione del capitolo 2.1 delle predette Linee Guida n.3 Anac- il Collaboratore Amministrativo Professionale dott. Marco Carbone quale responsabile del procedimento istruttorio per la presente fase endoprocedimentale, anteriore all'espletamento della procedura comparativa;

#### **D E T E R M I N A**

- 1) di approvare, in nome e per conto dell'Azienda, relazione generale tecnica, capitolato speciale, schema di disciplinare di incarico/contratto, schema di lettera d'invito e determinazione dei corrispettivi allegati sub A), B), C), D) ed E) ;

- 2) di attivare procedura comparativa tra Professionisti esterni di affidamento dei cinque lotti funzionali col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.1 commi 2 lett.a) e 3 del D.L. 76/2020 conv. in L.120/2020 e dell'art.51 c.1 lett.a) del D.L.77/31.5.2021 e delle Linee guida n. 1 Anac, i servizi attinenti all'ingegneria per collaudo tecnico amministrativo-contabile, statico delle strutture, in corso d'opera e finale, dei lavori di adeguamento antincendio, per un importo stimato complessivo a base d'asta di euro 114.802,37, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché dell'IVA;
- 3) di dare altresì atto che la spesa complessiva prevista per ciascun lotto derivante dal presente provvedimento trova copertura nel quadro economico del corrispondente appalto di lavori già approvato e di rinviare quindi al provvedimento di affidamento l'assunzione dell'effettivo impegno di spesa, in base al ribasso d'asta che sarà offerto da ciascun aggiudicatario;
- 4) di dare poi atto che l'originale della presente determinazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale e conservato negli archivi informatici dell' A.S.L. 3;
- 5) di inviare alla pubblicazione il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale aziendale, sottosezione "Bandi di gara e contratti" ex art.23 comma 1 D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016 ed art.1 comma 16 L.190/2012 ;
- 6) di dare atto infine che il presente provvedimento è composto di sei pagine e dei seguenti allegati: Allegato sub A) relazione generale tecnica di due pagine; Allegato sub B) capitolato speciale di trentaquattro pagine; Allegato sub C) schema di contratto quale disciplinare di incarico di quattro pagine; Allegato sub D) lettera di invito di sette pagine; Allegato E) determinazione dei corrispettivi di venticinque pagine e così in totale di settantotto pagine.

IL DIRETTORE S. C. PROGRAMMAZIONE,  
GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO  
(Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo)

*Visto per la verifica della regolarità contabile*  
IL DIRETTORE  
S.C. BILANCIO E CONTABILITA'  
(Dott. Stefano GREGO)



# Asl3

Sistema Sanitario Regione Liguria

## RELAZIONE DEL R.U.P.

**Oggetto:** PROGETTAZIONE ANTINCENDIO FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI DELL'ASL 3-SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA.  
GARA PER NOMINA COLLAUDATORI IN CORSO D'OPERA.

L'ASL Genova 3 al fine di ottemperare alle disposizioni previste dal Decreto del 19.03.2015 di *"Aggiornamento alla regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto 18 settembre 2002:*

- con deliberazione n° 471 del 2/10/2017 ha provveduto ad indire selezione pubblica tra idonei soggetti professionali per l'affidamento di incarichi tecnici finalizzati all'adeguamento alle normative di prevenzione incendi delle strutture ospedaliere e territoriali di questa ASL (e segnatamente alla predisposizione delle progettazioni propedeutiche ai relativi appalti di lavori pubblici), esperitasi nella forma della procedura aperta di gara ex art. 60 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e smi (Codice dei Contratti Pubblici, nel seguito sinteticamente anche indicato Codice o Cod.) col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. b) Cod. per un importo complessivo a base di gara di € 851.506,41 oltre IVA, per i seguenti cinque Lotti:
  - Lotto 1 - P.O. Villa Scassi – CUP: G34E1700114000
  - Lotto 2 - Strutture territoriali ASL – CUP: G44E17001230001
  - Lotto 3 - P.O. La Colletta – CUP: G64E17000780001
  - Lotto 4 - P.O. Gallino – CUP: G34E17001160001
  - Lotto 5 - P.O. A. Micone – CUP: G34E17001150001
- con deliberazione n. 2008 del 27/08/2019 è stata disposta l'aggiudicazione del:
  - Lotto n° 1, relativo allo S.O. Villa Scassi, al raggruppamento fra professionisti (RTP) fra Mythos - Consorzio stabile S.C.A.R.L. con sede legale in Aosta, via Trottechien, 61 - P. IVA 01123220079, Capogruppo mandatario e Arch. Roberto Burlando, Arch. J.C. Mario Wilcke (mandanti);
- con deliberazione n. 324 del 6/07/2018 è stata disposta l'aggiudicazione del:
  - Lotto 2 Strutture Territoriali ASL al raggruppamento temporaneo fra progettisti (di seguito Rtp) Rocca Bacci Associati, Capogruppo mandatario e ing. Davide Barilli arch. Andrea Bonello, ing. Massimiliano Casazza e ing. Alessio Costa mandanti
  - Lotto 3 P.O. La Colletta al raggruppamento temporaneo fra progettisti (di seguito Rtp) Mythos - Consorzio stabile s.c.a.r.l. quale mandatario e arch. R. Burlando, arch. J.C. Mario Wilcke quali mandanti
  - Lotto 4 P.O. Gallino al raggruppamento temporaneo fra progettisti (di seguito Rtp) ing. G. Perillo quale mandatario e arch. E. Florio, ing. F. Florio e F. Florio, ing. S. Castellano e ing. G. Massarelli quali mandanti
  - Lotto 5 P.O. A. Micone al raggruppamento temporaneo fra progettisti (di seguito Rtp) Area Tecnica srl quale mandatario e Area Tecnica Milano srl quale mandante.

- PO GALLINO  
deliberazione n. 456 del 05/10/2020 aggiudicati a impresa NEW GROUP  
INFRASTRUTTURE Srl per un importo netto di € 679.18,11 IVA esclusa
- PO COLLETTA  
deliberazione n. 456 del 05/10/2020 aggiudicati a impresa EDIL TECNA srl per un  
importo netto di € 1.295.647,82 IVA esclusa
- PO SCASSI  
deliberazione n. 312 del 03/06/2021 aggiudicati a impresa il Raggruppamento  
Temporaneo fra Imprese (RTI) fra SOCIM SPA per un importo netto di € 3.524.523,97  
IVA esclusa

Tenuto conto che i lavori pubblici sono soggetti a collaudo al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Visto che l'importo dei lavori di quattro lotti su cinque è superiore al milione di euro si è scelto il certificato di collaudo per tutti i lotti. Considerato che l'importo complessivo calcolato dei corrispettivi per l'affidamento dei collaudi è pari a 119.394,46 €, inferiore quindi alla soglia dei 139.000 €, può essere utilizzata la procedura comparativa unica per l'affidamento diretto dei collaudi. Procedura che prevederà cinque lotti funzionali e ognuno sarà fungibile, fruibile e gestito separatamente dagli altri; tale soluzione tutela l'Azienda anche da ipotetiche contestazioni di frazionamento artificioso.

Di seguito TABELLA gli importi relativi ai corrispettivi da mettere in gara:

IMPORTO CALCOLO CORRISPETTIVI PER COLLAUDI				
	<i>importo a base di gara</i>	<i>importo corrispettivo con INERCASSA 4%</i>	<i>IVA 22%</i>	<i>TOTALI</i>
PO VILLA SCASSI	47 905,64	49 821,87 €	10 960,81 €	60 782,68
PO COLLETTA	15 508,59	16 128,93 €	3 548,36 €	19 677,29
PO GALLINO	11 608,62	12 072,96 €	2 656,05 €	14 729,01
PO MICONE	15 661,58	16 288,04 €	3 583,37 €	19 871,41
STRUTTURE TERRITORIALI	24 117,94	25 082,66 €	5 518,19 €	30 600,85
	<b>114 802,37</b>	<b>119 394,46 €</b>	<b>26 266,78 €</b>	<b>145 661,24</b>

Genova, 29/07/2021

Il responsabile del procedimento  
Per. ind. Enrico Benzi



AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA PER COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO-CONTABILE, STATICO DELLE STRUTTURE, IN CORSO D'OPERA E FINALE, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ANTINCENDIO.

CUP \_\_\_\_\_ CIG \_\_\_\_\_

#### Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

1. Le presenti condizioni generali di appalto, di seguito denominate "Condizioni Generali ovvero "Capitolato", costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.
2. L'oggetto dell'Appalto, di cui al presente Capitolato, consiste nell'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati al collaudo, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i "Codice dei Contratti", di lavori di messa a norma degli impianti antincendio presso le strutture istituzionali aziendali indicate nella determinazione dei corrispettivi allegata.
3. L'affidamento comprenderà tutte le attività necessarie per eseguire le prestazioni, secondo le condizioni e le prescrizioni contenute nel Contratto e nel presente Capitolato.
4. L'intervento è così individuato:
  - a) Collaudo tecnico-amministrativo e revisione contabile in corso d'opera e finale;
  - b) Collaudo statico in corso d'opera e finale inerente le strutture;
  - c) Revisione Tecnico Contabile;
  - d) Esecuzione di tutte le indagini e prove necessarie per l'espletamento dei servizi di cui ai punti precedenti.
5. L'incarico di collaudo tecnico - amministrativo, non essendo stato emanato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previsto dall'art. 102, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, dovrà essere sviluppato ai sensi dell'articolo 216, comma 16 e quindi secondo le modalità tecniche indicate negli articoli dal 215 al 238 del DPR 207/2010, nonché secondo gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, per quanto applicabili.
6. L'incarico di collaudo statico dovrà essere sviluppato secondo quanto disposto dal DPR 380 del 06.06.2001 e dal DM Infrastrutture 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni".
7. Gli interventi da realizzare saranno ubicati nelle Strutture indicate nei documenti di gara e comunque rientranti fra le strutture istituzionali aziendali.
8. Si precisa che, nell'espletamento dell'incarico, sarà cura ed onere del soggetto incaricato individuare e garantire il rispetto di tutta la legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale vigente. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto è pertanto demandata all'Appaltatore.
9. Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore. Le operazioni di collaudo dei lavori oggetto del presente affidamento riguardano il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, tra l'altro:

- a. l' idoneità dei materiali impiegati;
- b. la rispondenza di quanto realizzato con quanto previsto nel progetto esecutivo e nelle perizie suppletive e di variante eventualmente approvate, in modo da garantire alla stazione appaltante il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice dei lavori;
- c. la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;
- d. la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali l'amministrazione ha commissionato l'opera stessa e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere.

10. Fanno altresì parte dei servizi di collaudo in oggetto tutte quelle operazioni che riguardano il giudizio sul comportamento e le prestazioni delle parti dell'opera che svolgono funzione portante, in piena ottemperanza della normativa vigente e tutte quelle operazioni necessarie a stabilire se i manufatti e gli impianti previsti in progetto soddisfino determinate normative di legge o prescrizioni contenute nel progetto stesso. Il collaudo comprende anche l'esame delle riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente.

11. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

- a. Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), che si è aggiudicato il contratto;
- b. Appalto : servizi di cui all'articolo 1 comma 3, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d'Oneri e relativi allegati tecnici richiesti dalla Stazione Appaltante previa emissione di un Ordine di Acquisto ("ODA");
- c. CAM: Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti, adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d. Capitolato: il presente capitolato contenente i requisiti e qualità delle prestazioni che devono essere eseguite;
- e. Codice Antimafia: il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- f. Codice dei Contratti: il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- g. Codice Privacy: D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- h. Codice dell'Ambiente: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- i. DEC: indica il Direttore dell'esecuzione del contratto, incaricato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e dei livelli di qualità delle prestazioni, nonché per assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il DEC controlla l'esecuzione del contratto in coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento;
- j. DURC: il Documento unico di regolarità contributiva previsto dall'articolo 30 del Codice dei Contratti e dall'articolo 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- k. DUVRI: il documento unico per la valutazione rischi da interferenze (più conosciuto con l'acronimo DUVRI, a volte DVRI) di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l. D.L.: l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti;

m. GDPR (*General Data Protection Regulation*): il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

n. Intermediario Finanziario: Poste Italiane S.p.A. o una banca;

o. ODA: Ordine di acquisto emesso dalla Stazione Appaltante per attivare l' Appalto ;

p. Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a.2) del Regolamento, all'art. 23 comma 15 del Codice dei Contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto;

q. Piano di Lavoro: il piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 43 co. 10 del Regolamento e dell'art. 1 comma 1, lett. f) del DM 7 marzo 2018 n. 49, recante un programma esecutivo dettagliato delle attività di rilievi e di indagini sul campo a supporto della progettazione, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

r. PEC: indica la Posta Elettronica Certificata, sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 ed ulteriori norme di attuazione;

s. POS: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in conformità all'allegato XV punto 3.2;

t. Prestazioni: indicano complessivamente le prestazioni oggetto dell'Appalto;

u. Progetto esecutivo: il progetto i cui contenuti sono definiti ai sensi degli articoli 23, co. 8, nonché 23, co. 3, e 216, co. 4 del Codice dei Contratti, e 33, co. 1, del Regolamento;

v. PSC: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in conformità all'allegato XV punto 2;

w. Regolamento: il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto ancora in vigore;

x. RUP: il soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante a svolgere i compiti di norma affidati al Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti;

y. Servizi: i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria oggetto del presente Appalto.

z. SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'articolo 84 del Codice dei Contratti e degli articoli da 60 a 96 del Regolamento;

aa. Stazione Appaltante: "Azienda Sociosanitaria Ligure 3", "ASL 3" o "Amministrazione";

bb. T.U. edilizia: il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

cc. Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

## Art. 2 AMMONTARE DELL' APPALTO

1. Il corrispettivo per l'esecuzione dell' Appalto è predeterminato negli allegati documenti a base di gara.

2. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1 del codice civile.

3. Si applica la disciplina del c.d. "prezzo chiuso", oltre le disposizioni di cui al presente Capitolato.

4. Il corrispettivo dell' Appalto è costituito, in linea con quanto previsto all'art. 1 del D.M. 17/06/2016, dal Compenso e dalle Spese Generali, per quanto riguarda le attività attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria e altri servizi tecnici.

Corrispettivo = Compenso + Spese Generali (spese ed oneri accessori).

5. Il Compenso per i servizi di architettura ed ingegneria e altri servizi tecnici, oggetto dell' Appalto, sarà determinato secondo quanto previsto dal D.M. del 17/06/2016, previa applicazione del ribasso unico percentuale -offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore- alla determinazione dei corrispettivi indicata in gara o successivamente calcolata per gli appalti rientranti nell'aumento del quinto contrattuale.

6. Le spese ed oneri accessori, di cui all'art. 5 del D.M. del 17/06/2016, saranno determinati secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate.

La Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto sopra, si riserva la facoltà di individuare gli effettivi importi da riconoscere per spese ed oneri accessori.

7. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei servizi e necessaria a conferire la regolare utilizzabilità.

#### Art. 3 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DELL'APPALTO

1. Il contratto relativo all'Appalto sarà sottoscritto tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante previa emissione dell'ODA.

2. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera d) del Codice dei Contratti, 43, co. 6, del Regolamento e articolo 14 comma 1 lettera b) del DM 7 marzo 2018 n. 49.

L'importo dell'Appalto, come determinato in sede di gara al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità, senza alcuna possibilità di modifica che possano subire le categorie d'opera, la destinazione funzionale ed il grado di complessità ai sensi del D.M. 17 giugno 2016.

3. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

4. Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali ed all'Offerta, corredata dei documenti che l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

5. Il prezzo offerto dall'Appaltatore si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento del servizio, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara e, in linea generale, di ogni onere necessario allo svolgimento delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni progettuali presso soggetti terzi, pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto gli oneri per i trasferimenti, per l'impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna.

Sono, altresì, comprese le spese e/o gli indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove geognostiche o sismiche, per misurazioni topografiche, ecc.

6. Si precisa che le eventuali integrazioni delle attività di indagine che l'operatore economico dovesse ritenere necessarie al fine di disporre del quadro conoscitivo completo per la redazione del collaudo statico dovranno essere attuate a propria cura e spese e non potranno costituire causa di riconoscimento di incrementi del corrispettivo come indicato in sede di gara, anche qualora la suddetta esigenza dovesse insorgere successivamente alla stipulazione del contratto.

7. Nel corrispettivo dell'Appaltatore sono compresi:

- a. i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- b. le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Appaltatore e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- c. l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- d. la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Appaltatore dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- e. copie cartacee debitamente sottoscritte dei progetti, oltre una copia su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre ad una scansione degli elaborati firmati (pdf).

8. Il corrispettivo dell'Appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

9. Non è dovuto alcun corrispettivo, oltre a quello previsto, per eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato d'Oneri o per rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a fronte di maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

10. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, ove ricorressero, degli stralci funzionali dell'intervento; si precisa che detto onere è ricompreso all'interno dell'importo dell'Appalto .

11. L'Appaltatore rimane obbligato, a sua cura e spese, a partecipare a tutte le riunioni con le Pubbliche Amministrazioni o con gli Enti terzi che la Stazione Appaltante riterrà opportuno al fine dello sviluppo e dell'approvazione del progetto, nonché ad interfacciarsi con Enti e Società su richiesta della Stazione Appaltante.

12. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, co. 2 e 3, del presente Capitolato d'Oneri.

#### Art. 4 INTERPRETAZIONE DELLE FONTI

1. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni Generali, nella lettera d'invito che equivale a Disciplinare, nel Contratto, prevalgono le norme previste secondo il seguente ordine: i) lettera d'invito-Disciplinare, ii) Contratto iii) Condizioni Generali. In ogni caso, si applica l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto d'Appalto, nel rispetto della normativa vigente in materia.

2. In caso di norme del Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo

luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

3. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

#### Art. 5 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO

1. Sono parte integrante e sostanziale dell'Appalto i documenti indicati nel precedente articolo 4.

2. Sono contrattualmente vincolanti:

a) d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per gli articoli ancora in vigore;

b) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come integrato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)";

c) Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

d) Decreto 17 gennaio 2018 recante l'aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";

e) Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

f) Decreto Ministeriale n. 145/2000, per gli articoli ancora in vigore;

g) Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, aggiornato alla legge 7 Ottobre 2017 n. 61;

h) Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

i) Codice civile e altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni quivi richiamate;

j) Disposizioni normative applicabili concernenti i servizi e i lavori in oggetto, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni sopra richiamate;

k) Legge n. 190 del 6 novembre 2012, cd. "Legge anticorruzione";

l) Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Codice dell'ambiente;

m) D.M. 49/2018;

n) D.L. 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

#### Art. 6 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto relativo all' Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. La Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente Appalto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate eccezioni di sorta.

3. L'Appaltatore rimane obbligato a non divulgare il materiale consegnato, che resta di proprietà della Stazione Appaltante.

4. Ogni Appalto potrà prevedere che, qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di utilizzare le opere o parte di esse prima del collaudo provvisorio e la Stazione Appaltante determini di procedere con la consegna anticipata, il collaudatore dovrà svolgere tutte le attività e le verifiche ivi previste entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, compresa la consegna del relativo verbale di accertamento.

5. Il Collaudatore ha l'obbligo di predisporre su richiesta della Stazione Appaltante apposite rendicontazioni delle attività svolte, con riferimento allo sviluppo dei lavori dell'intervento.

6. La Stazione Appaltante potrebbe richiedere collaudi parziali in corso d'opera motivati da difficoltà tecniche e da complessità esecutive dell'Opera.

7. I verbali, l'atto di collaudo e le eventuali relazioni sono firmati da tutti i componenti della Commissione. Se vi è dissenso tra i componenti della commissione di collaudo, le conclusioni del collaudo sono assunte a maggioranza e la circostanza deve risultare dal certificato. Il componente dissenziente ha diritto di esporre le ragioni del dissenso negli atti del collaudo.

#### Art. 7 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE ED ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti ovvero di recesso dal contratto ai sensi del Codice antimafia, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del Codice dei Contratti.

2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di professionista singolo, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17, 18 e 19 dell'articolo 48 del Codice dei Contratti.

#### Art. 8 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO

1. In sede di stipulazione del Contratto dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale, indicando una PEC alla quale si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. L'Appaltatore deve altresì comunicare in sede di stipulazione del Contratto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante.

3. L'esecuzione, con professionalità adeguata ai servizi oggetto d'appalto, è in capo al Responsabile dell'Appaltatore. Ove l'Appaltatore non stabilisca diversamente, è costituito Responsabile dell'Appaltatore il Coordinatore del gruppo di collaudo.

4. Tale persona, in possesso di requisiti di provata capacità tecnica e morale per tutta la durata dell'appalto, deve:

- sostituire l'Appaltatore medesimo nella condotta dei servizi ivi compresi quelli subappaltati in un ambito di legittimità degli stessi e all'interno dei limiti contrattuali, nonché prendere decisioni su qualsiasi problema;
- ricevere e fare eseguire gli ordini verbali e/o scritti dal DEC o dal RUP, in questo caso sotto firmandoli, ove il medesimo Rappresentante ritenga che le disposizioni ricevute rientrino tra quelle da impartirsi per iscritto, sarà suo obbligo farne immediata richiesta scritta. Altrimenti l'Appaltatore non potrà, in alcuna evenienza, invocare a propria discolta o ragione la carenza di disposizioni da parte della Stazione Appaltante per il fatto che esse non siano state impartite per iscritto;
- firmare tutti i documenti contabili, con il diritto di formulare le proprie osservazioni o riserve, considerandosi - sia per la liquidazione, sia per ogni altro effetto di legge - valida la sua firma tanto quanto quella dell'Appaltatore;
- intervenire e prestarsi alle verifiche, tutte le volte che verrà richiesto dal DEC o dal RUP.

5. L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante anche il nominativo di chi, in caso di temporanea assenza, sostituisca il suo Rappresentante e comunicare inoltre tempestivamente, in caso di cessazione o riserva del mandato, il nome del nuovo Rappresentante.

6. Per ciascuno dei rappresentanti che verranno designati, devono essere comunicati alla Stazione Appaltante e al DEC i seguenti dati: nominativo, residenza, numeri telefonici fissi e di fax, numeri telefonici degli apparecchi mobili di cui ognuno dovrà essere dotato.

7. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di giudicare, in maniera inappellabile, sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente accettabilità dei Rappresentanti che verranno designati. Resta inteso che l'Appaltatore rimane tuttavia responsabile dell'operato del Rappresentante da lui delegato.

8. La Stazione Appaltante sarà rappresentata nei confronti dell'Appaltatore dal RUP o dal DEC che verrà designato dalla Stazione Appaltante medesima.

#### Art. 9 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti e garantire inoltre la loro affidabilità in relazione ai fini preposti.

2. L'acquisizione dei dati e la formazione dei prodotti richiesti dovranno essere sviluppati attraverso fasi operative distinte e successive, regolate ciascuna da specifiche prescrizioni tecniche, per cui i controlli di qualità degli elaborati intermedi dovranno avvenire in corso d'opera, prima di ammetterli ad ogni altro successivo trattamento.

3. Nell'espletamento dell'incarico l'Appaltatore dovrà:

- utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza ed a fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni alla stazione appaltante;
- accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla stazione appaltante secondo le relative procedure redatte in conformità agli standard ISO 9001:2008;
- utilizzare software regolarmente licenziati esibendo a richiesta del personale della stazione appaltante copia delle rispettive certificazioni;

- utilizzare macchinari e attrezzature dotate di Marcatura CE secondo le vigenti Normative comunitarie (es. Direttive Macchine 2006/42/CE recepita dal D. Lgs. n. 17/2010), esibendo a richiesta del personale della Stazione appaltante copie delle rispettive certificazioni di conformità;

- ove occorra, garantire (a proprie spese) l'esecuzione di tutte le misure previste dal Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. Le eventuali prove sui materiali dovranno essere eseguite presso laboratori autorizzati ai sensi dell'art 59 del T.U. Edilizia, mentre le prove sulle terre e rocce dovranno essere eseguite presso laboratorio geotecnici ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 16 dicembre 1999 n. 349/STC di cui all'art. 8, c. 6, D.P.R. 246/1993.

5. L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.

6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

7. L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere ed a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

8. L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal DEC, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

#### Art. 10 COMMISSIONE DI COLLAUDO

1. Le unità riferite alla Commissione di collaudo, ove costituita, saranno composte dal Presidente della Commissione e da due Commissari. Essa opererà in maniera collegiale e dovrà svolgere la prestazione nell'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 s.m.i., con particolare riferimento al D.P.R. 207/2010. L'attività di collaudo dovrà accertare gli aspetti elencati all'art. 215 "Oggetto del collaudo" del D.P.R. 207/2010 e più in generale tutti gli aspetti riportati al Titolo X "Collaudo dei lavori" del D.P.R. 207/2010.

2. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

3. A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

4. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

5. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di Collaudo indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

6. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.

7. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

#### Art. 11 PRESTAZIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

L'incarico di collaudo tecnico-amministrativo del presente contratto comprende, tra gli altri, i seguenti compiti:

a) Acquisire la documentazione relativa ai lavori oggetto di collaudo, consegnata dal R.U.P. e comprendente, oltre al conto finale e alla relazione del R.U.P. sul conto finale, anche tutto ciò che è previsto dall'art. 217 del D.P.R. 207/2010;

b) Verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto, delle eventuali varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati, in base alla legislazione tecnica vigente e alle certificazioni dovute in base alla normativa vigente;

c) Redigere disposizioni nei confronti dell'Appaltatore dei lavori riguardanti prelievi di campioni dei materiali posti in opera, al fine di poterne valutare la qualità;

d) Verificare che i dati risultanti dalla compatibilità e dai giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;

e) Esprimersi, su richiesta della Stazione Appaltante, con proprio parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;

f) Redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di utilizzare l'opera o il lavoro realizzato o parti di essa prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

g) Controllare e verificare gli atti contabili delle opere eseguite;

h) Redigere il verbale "processo verbale di visita" da trasmettere entro i successivi 3 (tre) giorni alla Stazione Appaltante dalle date delle visite, che riferisca sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e che contenga anche suggerimenti e/od osservazioni ritenuti utili e necessari;

i) Redigere apposita relazione sulle singole richieste fatte dall'impresa appaltatrice dei lavori al certificato di collaudo, con le proprie considerazioni al R.U.P. ed indicazione delle eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire;

j) Redigere i verbali di visita attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto e riportanti tutte le verifiche e controlli effettuati (soprattutto per le fasi più complesse e non ispezionabili a fine lavori);

k) Redigere il certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori, con relative varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche eseguite, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini dell'eventuale presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010;

l) Redigere l'eventuale relazione riservata sulle domande dell'impresa appaltatrice dei lavori per maggiori compensi richiesti durante l'esecuzione dei lavori ;

m) Redigere ogni altro atto utile ai fini dell'esatto espletamento dell'incarico assegnato, secondo le normative in materia.

2. Le eventuali integrazioni delle attività di indagine che l'Appaltatore dovesse ritenere necessarie al fine di disporre del quadro conoscitivo completo per la redazione del progetto dovranno essere attuate a propria cura e spese e non potranno costituire causa di riconoscimento di incrementi del corrispettivo come indicato in sede di gara, anche qualora la suddetta esigenza dovesse insorgere successivamente alla stipulazione del contratto d' Appalto.

#### Art. 12 PRESTAZIONE DI COLLAUDO STATICO

L'incarico di collaudo statico del presente contratto comprende, tra gli altri, i seguenti compiti:

a) Verificare la perfetta esecuzione dei lavori, la sua corrispondenza ai dati progettuali e svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo d'idoneità dell'opera per il fine per cui è stata realizzata;

b) Attenersi ad ogni prescrizione di legge vigente, con obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento delle attività;

c) Fornire una valida collaborazione al Direttore dei Lavori, esprimendo considerazioni sui criteri di esecuzione e giudizi sulle prove che lo stesso Direttore dei Lavori farà effettuare;

d) Vigilare che la Direzione Lavori ottemperi agli obblighi derivanti dalle normative vigenti

e) Esaminare il progetto;

f) Controllare i requisiti dei materiali e la rispondenza con i dati di progetto e con la normativa vigente;

g) Verificare le modalità esecutive;

h) Esaminare le strutture;

i) Effettuare prove sui materiali;

j) Effettuare eventuali prove di carico e di ogni altra indagine ritenuta necessaria

k) Verificare prioritariamente che i lavori abbiano avuto inizio dopo la denuncia degli stessi agli organi competenti, la competenza degli atti depositati, la tenuta in cantiere del progetto strutturale, la tenuta in cantiere del giornale dei lavori delle strutture, che la relazione a struttura ultimata sia stata regolarmente depositata presso l'Ente competente;

l) Comprendere anche i relativi adempimenti tecnici, a titolo esemplificativo e non esaustivo riportati di seguito:

- Ispezione generale dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo a quelle strutture o parti di struttura più significative da confrontare con i disegni esecutivi;
- Effettuazione di visite in loco, con cadenze adeguate, per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori; in particolare, per l'Affidatario è obbligatorio fissare almeno una visita di collaudo settimanale per le fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto ed al programma operativo proposto dall'impresa appaltatrice dei lavori;
- Accertamento del numero dei prelievi effettuati;
- Controllo che le risultanze analitiche delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati dalle norme e regolamenti specifici, nonché dal progetto;
- Esame dei certificati di qualificazione per i materiali dichiarati "qualificati";
- Controllo dei verbali delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei Lavori;
- Esame dell'impostazione generale della progettazione strutturale, degli schemi di calcolo e delle azioni considerate.

m) Verificare che:

- gli schemi strutturali scelti e i vincoli ipotizzati siano idonei al comportamento effettivo del sistema strutturale nel suo insieme;
- le azioni assunte a base di calcolo corrispondano ai carichi permanenti e di esercizio ai quali saranno effettivamente sottoposte le strutture;
- siano rispettate le norme sismiche;

n) Richiedere di effettuare quegli accertamenti utili a formarsi il convincimento della sicurezza dell'opera;

o) Acquisire, per i materiali e manufatti prodotti in serie, il certificato di origine prescritto dalla legge e accertare che lo stesso sia allegato alla relazione a struttura ultimata redatta dal Direttore dei Lavori;

p) Redigere i verbali di visita di collaudo statico riportanti tutte le verifiche e controlli effettuati (soprattutto per le fasi più complesse e non ispezionabili a fine lavori);

q) Redigere la relazione di collaudo statico finale accompagnata da tutti i verbali di visita, in originale e copia autenticata.

#### Art. 13 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. Le singole fasi di collaudo dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

2. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso le sedi indicate dalla Stazione Appaltante e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso le stesse sedi di esecuzione delle opere.
3. L'Appaltatore può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Appaltatore, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Appaltatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
4. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Appaltatore, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore.
5. Il collaudatore è tenuto ad emettere, sotto la sua responsabilità, i certificati di collaudo dell'Opera in n.3 (tre) copie cartacee, siglate su ogni pagina e sottoscritte in originale, in aggiunta alla versione informatica siglata digitalmente; il tutto sarà trasmesso alla Stazione Appaltante ed alle Amministrazioni e/o Enti competenti.
6. I soggetti incaricati del Collaudo sono obbligati a mantenere i necessari contatti con il R.U.P. e con la Direzione Lavori. Qualora necessario, la Direzione Lavori e/o la Committenza potranno richiedere la presenza dei Collaudatori in via d'urgenza. Laddove l'Esecutore disponga, d'intesa con il Committente, lavorazioni da svolgersi su più turni, in notturna e nei giorni festivi, dovrà comunque essere garantita, se richiesta, la presenza dei Collaudatori.
7. Il collaudatore dovrà trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dei Lavori, i verbali, debitamente controfirmati dai partecipanti, redatti in occasione di tutte le visite di collaudo entro i 15 giorni naturali e consecutivi successivi alla data delle visite e comunque prima della successiva visita di collaudo.
8. Qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di utilizzare le opere o parte di esse prima del collaudo provvisorio e determini di procedere con la consegna anticipata, il collaudatore dovrà svolgere tutte le attività e le verifiche ivi previste entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, compresa la consegna del relativo verbale di accertamento.
9. Il Collaudatore ha l'obbligo di predisporre su richiesta della Stazione Appaltante apposite rendicontazioni delle attività svolte, con riferimento allo sviluppo dei lavori dell'intervento.
10. La Stazione Appaltante potrebbe richiedere collaudi parziali in corso d'opera motivati da difficoltà tecniche e da complessità esecutive dell'Opera.
11. Sono a carico del collaudatore tutti gli oneri strumentali e organizzativi necessari all'espletamento delle prestazioni.
12. I verbali, l'atto di collaudo e le eventuali relazioni sono firmati da tutti i componenti della Commissione. Se vi è dissenso tra i componenti della commissione di collaudo, le conclusioni del collaudo sono assunte a maggioranza e la circostanza deve risultare dal certificato. Il componente dissenziente ha diritto di esporre le ragioni del dissenso negli atti del collaudo.
13. Le operazioni di collaudo dovranno essere concluse entro il termine previsto dall'art. 102 comma 3 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

14. Qualora il lavoro si configuri (art. 236 D.P.R. 207/2010) come di “particolare complessità tecnica o di grande rilevanza economica”, il collaudo dovrà essere effettuato anche sulla base di apposite certificazioni di qualità dell’opera e dei materiali componenti la stessa.

Inoltre, in particolare, le scelte Progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017.

#### Art. 14 AVVIO DELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO

1. L’avvio all’esecuzione delle prestazioni avrà inizio dalla data di stipula dell’Appalto, avrà termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico dell’opera da parte della Stazione Appaltante.

2. Il DEC, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all’esecuzione delle prestazioni, fornendo all’Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale (“verbale di avvio dell’esecuzione”) firmato anche dall’Appaltatore.

3. È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d’urgenza all’avvio del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell’articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, dell’art. 8 comma 1 *lett. a)* del D.L. 76/2020 conv. con L. 120/2020 e dell’art. 51 comma 1 del D.L 77/31.5.2021. In tal caso, il DEC indica espressamente nel verbale di avvio le prestazioni che l’Appaltatore deve immediatamente eseguire.

4. All’esito delle operazioni di consegna, l’Appaltatore prende atto ed accetta che la durata di cui sopra è meramente indicativa e che, pertanto la medesima potrebbe variare. L’Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con l’eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

5. Se nel giorno fissato e comunicato, l’Appaltatore non procederà all’avvio della prestazione, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l’Appalto e di incamerare la cauzione, altrimenti il DEC fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a cinque giorni e non superiore a quindici giorni; i termini per l’esecuzione decorrono comunque dalla prima data di avvio. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante non stipulare o risolvere l’Appalto ed incamerare le garanzie, a seconda che la mancata consegna si verifichi prima o dopo la stipulazione del contratto, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l’eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell’Appaltatore. Se è indetta una nuova procedura di affidamento, l’Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l’inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

6. Il RUP accerta l’avvenuto adempimento degli obblighi inerenti la sicurezza che seguono prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 1 e ne comunica l’esito al DEC.

#### Art. 15 DURATA DELL’APPALTO

1. L’avvio delle prestazioni avrà inizio dalla data di stipula dell’Appalto ; esse avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell’opera da parte della Stazione Appaltante.

2. L’Appaltatore, per l’espletamento delle prestazioni di cui all’art. 2, s’impegna a rispettare le scadenze sotto riportate:

- Per il certificato di collaudo statico, che sarà redatto prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e depositato presso gli organi competenti: non oltre sessanta giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori.

4. Tutti i servizi di collaudo, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale dovranno quindi terminare entro un anno dalla data di ultimazione dei lavori, certificata dal direttore dei lavori.

5. Il suddetto termine sarà interrotto solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori afferenti all'Intervento o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici della Stazione Appaltante. Il termine di cui trattasi pertanto resta pertanto sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

Il mancato rispetto dei predetti termini comporta l'applicazione delle penali da ritardo stabilite dal presente Capitolato d'Oneri.

6. Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica "in progress" del collaudo di che trattasi.

7. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

8. I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, come meglio specificato nel successivo articolo e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori afferenti all'Intervento o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici della Stazione Appaltante. Il termine di cui trattasi pertanto resta pertanto sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

9. L'Appaltatore comunicherà al DEC, a mezzo PEC o lettera raccomandata con A.R., di cui la Stazione Appaltante comunicherà successivamente i relativi riferimenti, la data nella quale ritiene di aver ultimato le prestazioni. Una volta eseguite le prestazioni, dopo i necessari accertamenti, la Stazione Appaltante rilascia all'Appaltatore il certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

#### Art. 16 PROROGHE E DIFFERIMENTI

1. Se l'Appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nel termine contrattuale di cui al precedente articolo, può chiedere la proroga, per una sola volta, con istanza formulata, a pena di decadenza, almeno quindici giorni prima della scadenza di detto termine. Sull'istanza decide il RUP, sentito il DEC, entro il termine di trenta giorni previsto dal comma 5 dell'articolo 107 del Codice dei Contratti. La proroga del termine di cui all'articolo 13 non può superare i trenta giorni.

2. A titolo indicativo e non esaustivo, sono considerate cause non imputabili all'Appaltatore: ritardi causati o da impedimenti frapposti dalla Stazione Appaltante in relazione a proprie esigenze o conseguenti all'inadempimento, da parte della Stazione Appaltante, delle obbligazioni per la stessa derivanti dal presente Capitolato d'Oneri o ritardi nell'esecuzione di altre prestazioni o opere propedeutici o strumentali ai servizi oggetto del presente contratto e formanti oggetto di altri contratti in essere tra la Stazione Appaltante e terzi.

3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 15 giorni alla scadenza del termine, comunque prima di tale scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza del ritardo.

4. Qualora nel corso dell'appalto si verificasse un evento che a giudizio dell'Appaltatore risultasse tale da impedire oggettivamente il rispetto del termine di esecuzione, l'Appaltatore può presentare alla Stazione Appaltante richiesta di proroga in forma scritta, entro sette giorni dalla data del verificarsi dell'evento e fornire dalla Stazione Appaltante, entro i successivi sette giorni, tutti gli elementi in suo possesso a comprova dell'evento stesso. Detti adempimenti si intendono prescritti per l'Appaltatore che non vi ottemperi, a pena di decadenza del diritto di avanzare successivamente, in qualsiasi sede, pretese relative alla proroga del termine di esecuzione.

5. La richiesta di proroga deve essere presentata al RUP o al DEC che può richiedere, in merito alla concessione della proroga, la formale espressione della Stazione Appaltante.

6. Nei casi di cui al comma 2, se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di esecuzione, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.

7. La mancata determinazione del RUP entro i termini indicati precedentemente costituisce rigetto della richiesta.

#### Art. 17 SOSPENSIONI ORDINATE DAL DEC

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 107, comma 1 del Codice dei Contratti, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea la regolare esecuzione dei servizi, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o del suo Rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei servizi, l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, nonché dello stato di avanzamento.

2. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il RUP, ovvero ove nominato il DEC che lo comunica al RUP affinché vi provveda, dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa effettuata il RUP o il DEC procede alla redazione del verbale di ripresa, che deve essere sottoscritto anche dall'Appaltatore e deve riportare il nuovo termine contrattuale.

3. L'Appaltatore non potrà di propria iniziativa, per nessun motivo, sospendere o interrompere l'esecuzione. L'eventuale sospensione delle suddette attività per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e può comportare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando che saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione. La richiesta di sospensione da parte dell'Appaltatore può essere legittimamente avanzata alla Stazione Appaltante qualora, durante l'esecuzione, sopraggiungano condizioni sfavorevoli rilevanti che oggettivamente ne impediscono la prosecuzione dell'appalto.

4. Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei Contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dell'appalto, l'Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione Appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi

#### Art. 18 SOSPENSIONI ORDINATE DAL RUP

1. Ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Codice dei Contratti, il RUP può ordinare la sospensione dell'esecuzione per cause di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. L'ordine è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore e al DEC, ove nominato, ed ha efficacia dalla data di emissione.

2. Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore e al DEC, se nominato.

#### Art. 19 PENALI PER RITARDO

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo uno per mille sull'importo netto contrattuale.

2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

a) nell'avvio dell'esecuzione del contratto rispetto alla data fissata dal DEC;

b) nell'avvio dell'esecuzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;

c) nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;

d) nella ripresa dell'esecuzione del contratto seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC;

e) nel rispetto dei termini imposti dalla DEC per il ripristino dell'esecuzione del contratto relativo alle attività di indagini a supporto del collaudo statico.

3. Le penali sono applicate all'importo dei servizi ancora da eseguire e sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

4. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi che precedono e negli altri casi previsti dal Capitolato d'Oneri non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale; qualora i ritardi o le violazioni siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto.

5. Qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione di una penale di importo superiore a quello previsto dal comma 1, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 108, comma 3, del Codice dei Contratti.

6. È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Stazione Appaltante su proposta del RUP e/o del DEC.

7. Tutte le fattispecie di ritardo sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del DEC immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale.

8. La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'Appaltatore medesimo.

9. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

10. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa di ritardi per fatto dell'Appaltatore, per mancati introiti o per qualsiasi altro titolo.

#### Art. 20 INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio delle prestazioni, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua nel caso di indagini integrative richieste dall'Appaltatore in fase di collaudo statico;

b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal DEC o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;

c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato d'Oneri;

d) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;

e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;

f) le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, dal DEC, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (se nominato) o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;

g) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, fino alla relativa revoca.

2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio delle prestazioni, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici o altri.

3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe o di sospensione dei lavori, per la disapplicazione delle penali, né per l'eventuale risoluzione del contratto.

#### Art. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, la Stazione Appaltante potrà inoltre risolvere il contratto d'Appalto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Capitolato;
- c) applicazione di penali ai sensi del precedente art. 19 per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva dell'Appalto in esito all'escussione della stessa.
2. La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorché la Stazione Appaltante comunicò per iscritto all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.
3. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni e in contraddittorio con il medesimo Appaltatore.
4. Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle attività affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.
5. La risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti, è possibile anche in caso di ritardo imputabile all'Appaltatore nel rispetto delle scadenze intermedie, superiore a 30 giorni naturali consecutivi. Trovano comunque applicazione i commi 2, 3 e 4 del presente articolo.

#### Art. 22 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

1. Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti è dovuta all'Appaltatore e sarà erogata a titolo di anticipazione una quota pari al venti per cento dell'importo contrattuale nei limiti previsti dalla legge. Detta anticipazione sarà corrisposta dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione accertato dal RUP, e a condizione che siano verificate le richieste di cui al comma 4 che segue. Nel caso il contratto sia sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è corrisposta nel primo mese dell'anno successivo, sempre che sia stato accertato l'effettivo avvio dell'esecuzione.
2. L'anticipazione è compensata nel corso dell'anno contabile nel quale è stata erogata, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso nello stesso anno. L'importo della trattenuta è determinato proporzionalmente suddividendo l'importo dell'anticipazione per le mensilità intercorrenti tra l'erogazione e la conclusione del primo anno contabile o la data prevista per l'ultimazione delle prestazioni, se anteriore; in ogni caso alla conclusione del primo anno contabile o all'ultimazione delle prestazioni, se anteriore, l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria o assicurativa, alle seguenti condizioni:
- importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione;
  - l'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dell'esecuzione, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni pagamento, fino all'integrale compensazione.

4. La garanzia è prestata mediante presentazione di atto di cauzione o di fideiussione, o nelle forme dell'art. 93, comma 2, del Codice dei Contratti, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

5. La garanzia deve essere conforme alla relativa scheda di cui all'“Allegato B – Schede Tecniche” del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 .

6. L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con l'obbligo di restituzione, se l'esecuzione non procede secondo gli obblighi pattuiti e/o i tempi contrattuali, per ritardi a lui imputabili. In tale caso, sulle somme restituite, spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

7. La Stazione Appaltante procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 3 in caso di insufficiente compensazione ai sensi del comma 2 o in caso di decadenza dell'anticipazione di cui al comma 4, salvo che l'Appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

#### Art. 23 PAGAMENTI

1. Previa verifica delle attività rese, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei servizi relativi all' Appalto e le specifiche modalità di pagamento saranno determinate nel contratto avente ad oggetto l'Appalto stesso.

2. Al fine di procedere con i pagamenti, l'accertamento ai sensi dell'art. 26 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali è effettuata dal DEC.

3. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore, dispone il pagamento, sul quale sono operate le ritenute per la compensazione dell'anticipazione.

4. La Stazione Appaltante provvede al pagamento, a favore dell'Appaltatore, entro i successivi 30 (trenta) giorni, previa presentazione di regolari fatture fiscali elettroniche.

5. La corresponsione degli acconti è sospesa nei seguenti casi, previo riscontro documentale degli inadempimenti rilevati e contestazione scritta degli stessi:

- per mancata attivazione della polizza professionale o RC, all'insorgenza di danni arrecati a beni mobili e immobili e/o a terzi;
- per mancato adeguamento o insufficienza delle garanzie e coperture assicurative conseguenti a variante o dalla concessione di proroghe;
- per mancata eliminazione delle conseguenze dannose o mancata esecuzione di prestazioni eventualmente disposte dal DEC.

6. L'Appaltatore ha facoltà di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

#### Art. 24 FORMALITA' E ADEMPIMENTI AI QUALI SONO SUBORDINATI I PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'art. 1, co. 3 del D. Lgs. 5 agosto 2015 n. 127, come modificato dall'art. 1, co. 909 della L. 27 dicembre 2017 n. 205, i pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate, al Codice Univoco dell'Ufficio UFKKL6.

2. Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione Appaltante della pertinente fattura fiscale in formato elettronico, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento.

3. Nella fattura l'Appaltatore, ai fini della contabilità economico patrimoniale, dovrà specificare la competenza temporale, nonché tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e/o totali che hanno condotto all'importo fatturato.

4. Nel caso di raggruppamenti temporanei, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote risultanti dal mandato conferito o dall'atto costitutivo ovvero indicate in sede di stipulazione del contratto. La mancata corrispondenza tra gli importi fatturati e le quote di partecipazione note alla Stazione Appaltante sospende il pagamento, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi. Il pagamento in caso di raggruppamenti temporanei avverrà interamente ed esclusivamente alla capogruppo ai sensi dell'art. 48 commi 15 e 16 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i

5. Non si potrà procedere a nessun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura elettronica secondo le specifiche di cui sopra. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Stazione Appaltante.

6. Ogni pagamento è subordinato:

a) alla verifica della regolarità del documento fiscale (fattura) emesso dall'Appaltatore;

b) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori;

c) agli adempimenti di cui al presente Capitolato d'Oneri in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;

d) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

e) all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

7. Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice dei Contratti, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi, di cui all'art. 105, comma 18, ultimo periodo del Codice dei Contratti, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvede al pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi.

#### Art. 25 RITARDI NEI PAGAMENTI

1. Non sono dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione Appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'Appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'Appaltatore gli interessi di mora.

2. Per il calcolo degli interessi moratori si prende a riferimento il Tasso B.C.E. di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, maggiorato di otto punti percentuali.

3. Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione.

4. In nessun caso sono dovuti interessi moratori allorché il pagamento sia stato sospeso per effetto di quanto dal presente Capitolato d'Oneri.

5. È facoltà dell'Appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto non liquidato raggiunga il 15% dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda tempestivamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'Appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante, promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi sessanta giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

6. Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.

7. La disciplina del presente articolo si applica ai pagamenti in acconto che a saldo.

#### Art. 26 REVISIONE DEI PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera a) del Codice dei Contratti e non si applica l'articolo 1664, primo periodo, del Codice Civile, pertanto i prezzi offerti dall'Appaltatore debbono ritenersi fissi ed invariabili.

#### Art. 27 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Ai sensi dell'articolo 105 del Codice dei Contratti, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore contraente degli obblighi di cui al presente comma, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti e della Legge 21 febbraio 1991 n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata sia notificato alla Stazione Appaltante. La cessione è efficace e opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione stessa. La Stazione Appaltante non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare. Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui la Stazione Appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla Stazione Appaltante.

3. Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto. In ogni caso, la cessione dei crediti dovrà avvenire secondo le modalità e le disposizioni normative suindicate.

#### Art. 28 GARANZIA DEFINITIVA DELL'APPALTO

1. Al fine dell' affidamento dell'Appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare, contestualmente alla stipula dell'Appalto, una garanzia per l'esecuzione pari al dieci per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione valida fino al termine dell'esecuzione delle prestazioni.

2. La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'"Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda tecnica di cui all'"Allegato B – Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.

3. La garanzia definitiva potrà esser utilizzata per le finalità stabilite dall'articolo 103, comma 2 del Codice dei Contratti. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. Costituisce inadempimento contrattuale rilevante, anche ai fini dello svincolo progressivo e sul saldo di cui al successivo comma 5, la mancanza della regolarità retributiva e contributiva dell'Appaltatore e dei suoi subappaltatori desumibili dal DURC e/o da analoghe attestazioni rilasciate dagli istituti previdenziali.

4. Qualora la garanzia sia prestata con fideiussione con contratto formato e sottoscritto con modalità telematica, essa è sottoscritta digitalmente sia dal fideiussore che dall'Appaltatore.

5. Qualora il fideiussore rilasci copia del contratto con le modalità stabilite dal comma 2-bis dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), sarà cura dell'Appaltatore fornire, via PEC, il contratto munito di entrambe le firme digitali.

6. Lo svincolo della fideiussione è regolato dall'articolo 103, comma 5 del Codice dei Contratti, fermo restando che lo svincolo della rata di saldo è effettuata solo dopo l'approvazione del certificato di collaudo o comunque non prima di dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato e fermo restando, altresì, che tale termine resta sospeso in presenza di una causa impeditiva dello svincolo imputabile all'Appaltatore. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

7. La Stazione appaltante richiede all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sugli acconti da corrispondere all'Appaltatore. In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di diminuzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

8. Ai sensi dell'articolo 103 comma 10 del Codice dei Contratti in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

#### Art. 29 OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore dell'incarico dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Qualora l'appaltatore sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

2. La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del certificato di collaudo statico e/o del certificato di collaudo

tecnico amministrativo e che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

3. La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale pari almeno ad euro 1.000.000,00 .

4. La polizza decorrerà a far data dalla sottoscrizione del contratto e avrà termine alla data di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

5. La mancata presentazione della Polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

6. Il soggetto incaricato della prestazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai servizi, per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

7. La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti, dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della prestazione che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

8. In caso di raggruppamento, la copertura assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

9. La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

10. L'Appaltatore dovrà altresì produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, o in ogni caso prima della data prevista per l'avvio dell'esecuzione una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Centrale di Committenza o della Stazione Appaltante), nell'esecuzione dei servizi in campo oggetto del presente Contratto.

11. La polizza assicurativa è prestata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

12. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) di cui al comma 3 deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad almeno euro 1.000.000,00.

13. La polizza R.C.T./R.C.O. dovrà espressamente prevedere che tra i terzi assicurati devono essere ricompresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino o presenzino al servizio, indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore, tra i quali rientrano, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

- il DEC, il RUP, gli amministratori, tutti i dirigenti, il personale dipendente, i preposti, il personale e i consulenti della Stazione appaltante e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con i suddetti organi;
- tutto il personale dipendente dall'Appaltatore, per le lesioni corporali da questo subite in occasione di servizio;
- i titolari ed i dipendenti di eventuali subappaltatori, di tutte le Ditte e/o Imprese che partecipino, anche occasionalmente, all'esecuzione, nonché delle Ditte fornitrici;
- il pubblico e chiunque intrattenga rapporti con la Stazione appaltante.

14. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia:

a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;

b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

15. Le polizze assicurative dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

16. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del Codice dei Contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

17. Le polizze di cui ai precedenti commi devono essere estese oltre che all'ipotesi di colpa grave dell'Appaltatore anche al caso di colpa lieve dell'Appaltatore stesso, e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante. L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalle polizze ed a provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti dalle medesime richiesti per conseguire l'operatività in ogni circostanza.

18. In caso di sinistro l'Appaltatore dei lavori ha l'obbligo di provvedere al reintegro delle somme assicurate.

19. In caso di proroga o di aggiornamento della somma assicurata l'Appaltatore dei lavori dovrà trasmettere alla Stazione appaltante l'aggiornamento corrispondente della polizza.

20. Nel caso in cui i servizi abbiano durata superiore ad un anno, dovrà consegnare ogni anno alla Stazione Appaltante copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

#### Art. 30 VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Nessuna variazione può essere introdotta dall'esecutore di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione della Stazione Appaltante ed in nessun caso potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.

2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

3. Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del DEC, previa approvazione da parte della Stazione appaltante ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

4. Qualunque reclamo o riserva deve essere presentato dall'appaltatore per iscritto al DEC prima dell'esecuzione della variante o modifica oggetto della contestazione. In assenza di accordo preventivo prima dell'avvio delle prestazioni oggetto di modifica o variante, non sono prese, per qualsiasi natura o ragione, in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto.
5. Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.
6. All' Appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di una fase di collaudo ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti e del piano di sicurezza.
7. Non sono considerati varianti ai sensi del precedente comma 2 gli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera e) del Codice dei Contratti, disposti dal RUP per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Codice dei Contratti.
8. La variante è accompagnata da un atto di sottomissione che l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione.
9. Ai sensi dell'art. 22, co. 4 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nel caso in cui la Stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'appaltatore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'Appaltatore a titolo di indennizzo.
10. Durante l'esecuzione, l'Appaltatore può proporre al DEC eventuali variazioni migliorative, nell'ambito del limite di cui al comma 5, se non comportano rallentamento o sospensione dell'esecuzione e non riducono o compromettono le prestazioni previste. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara. Il relativo risparmio di spesa costituisce economia per metà a favore della Stazione appaltante e per metà a favore dell'appaltatore.
13. Il RUP ovvero, previa autorizzazione di quest'ultimo, il DEC, può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.
14. L'Appaltatore è obbligato a comunicare al RUP ogni eventuale modificazione soggettiva del contratto con altro operatore in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106, co. 2, lett. d) del Codice dei Contratti, quali successioni per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze. Sono comprese nelle ristrutturazioni societarie anche le cessioni e gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda ed altre eventuali ulteriori e diverse vicende societarie legittime alla luce dell'ordinamento giuridico.
15. Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti, è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico succeduto. In mancanza di tale comunicazione le modifiche non producono effetto nei confronti della Stazione appaltante. A seguito della comunicazione ricevuta dall'appaltatore, la Stazione Appaltante procede entro i 10 giorni successivi alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorso i predetti termini senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti della Stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, co. 4-bis e 92, co. 3 del Codice Antimafia.

## Art. 31 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Ai sensi del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di avvio dell'esecuzione se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto il DUVRI ed una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del predetto Testo Unico.
2. Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei servizi, le misure e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché ad evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati.
3. L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e d'assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
4. Nell'esecuzione dell'appalto l'appaltatore garantisce la piena osservanza degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X del Codice dei Contratti Pubblici.
5. L'Appaltatore, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque entro cinque giorni prima dall'inizio delle attività, dovrà consegnare tutti i documenti inerenti la sicurezza di competenza dello stesso, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.
6. Le gravi o ripetute violazioni delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
7. La Stazione Appaltante rimane esonerata sin d'ora da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali infrazioni commesse dall'Appaltatore che fossero accertate durante l'esecuzione dei lavori.

## Art. 32 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs 50/2016 s.m.i non è ammesso il subappalto.

## Art. 33 ACCORDO BONARIO

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del Codice dei Contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'art. 205 del Codice dei Contratti.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

## Art. 34 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la relativa controversia sarà decisa dal foro di Genova quale foro territorialmente competente.
2. È esclusa la competenza arbitrale.
3. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio ed alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero ed alla complessità delle questioni.

## Art. 35 CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto d'appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

## Art. 36 DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, sono subordinati all'acquisizione del DURC dell'appaltatore.

2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante. Qualora la Stazione Appaltante per qualunque ragione non sia abilitata all'accertamento d'ufficio della regolarità del DURC oppure il servizio per qualunque motivo inaccessibile per via telematica, il DURC è richiesto e presentato alla Stazione Appaltante dall'appaltatore e, tramite esso, dai subappaltatori, tempestivamente e con data non anteriore a 120 (centoventi) giorni dall'adempimento di cui al comma 1.

3. Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, dopo la stipula del contratto il DURC è acquisito ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento dell'anticipazione, delle rate di acconto e per il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione. Per il pagamento del saldo finale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

4. Ai sensi dell'articolo art. 30, comma 5 del Codice dei Contratti e dell'articolo 31, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante:

- chiede tempestivamente ai competenti enti previdenziali e assicurativi la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sulle rate di acconto e sulla rata di saldo;
- corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.

5. Nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione Appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

#### Art. 37 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice dei Contratti, l'Amministrazione Committente ha facoltà di risolvere l'Appalto, durante il periodo di efficacia dello stesso, senza ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

a. al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 106, comma 4, del Codice dei Contratti, che avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni stabilite dal presente Capitolato d'Oneri;

b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice dei contratti, al superamento delle eventuali soglie stabilite dalla Stazione Appaltante;

c. all'accertamento della circostanza secondo la quale l'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 80, comma 1, del Codice dei Contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma;

d. all'accertamento della circostanza secondo la quale l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel Codice dei Contratti.

2. Ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Codice dei Contratti costituiscono sempre e in ogni caso causa di risoluzione del contratto:

a) la perdita dei requisiti di qualificazione dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;

c) inadempimento alle disposizioni contrattuali o DEC riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;

e) quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;

f) quando l'Appaltatore modificasse la composizione del gruppo di collaudo indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore stesso o da questi non prevedibili;

g) quando l'Appaltatore non sostituisse i componenti del gruppo di Collaudo qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;

h) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

i) sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;

j) rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;

k) associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto, subappalto abusivo fatta salva, in quest'ultimo caso l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 2 quinquies della L. n. 726/1982;

l) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;

m) non rispondenza dei Servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;

n) errori materiali nell'esecuzione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;

o) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro o ai piani di sicurezza di cui al presente Capitolato d'Oneri, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;

p) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ;

l) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 56 del presente Capitolato d'Oneri, fermo restando quanto previsto al medesimo articolo 66, co. 2, ultimo capoverso, del Capitolato d'Oneri medesimo;

m) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, co. 1, del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, co. 1-bis, del citato Testo Unico ;

n) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, alle condizioni di cui all'articolo 6, co. 8, del Regolamento; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dei Lavori, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti;

o) azioni o omissioni finalizzate ad impedire il controllo al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L. competente, oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici di cui all'articolo 51 del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

3. Quando il DEC, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando lo stato di esecuzione, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

4. Lo stesso DEC formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

5. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a sette giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le

prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

6. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

7. Nel caso di risoluzione del contratto per fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con quest'ultimo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

a) affidando ad altra impresa, ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei contratti o, in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta del nuovo affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente l'importo lordo per il completamento dei servizi e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi posti a base d'asta dell'appalto originario, eventualmente incrementato in corso d'opera per effetto di eventuali atti di sottomissione, e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo come sopra calcolato;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei servizi, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche, assistenza, contabilità e verifica di conformità, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva esecuzione del servizio alla data prevista dal contratto originario.

#### Art. 38 ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. A fronte della comunicazione scritta dell'appaltatore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il DEC effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, che ne rilascia copia conforme all'Appaltatore.

2. Per il periodo intercorrente tra l'ultimazione dei servizi e l'approvazione del certificato di verifica di conformità e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore è garante delle prestazioni eseguite.

3. La prestazione si intenderà conclusa con l'approvazione del Certificato di collaudo tecnico amministrativo ed il rilascio dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo statico presso i competenti uffici tecnici regionali, ai sensi della normativa vigente in materia.

4. Nessun compenso aggiuntivo è dovuto per il protrarsi dei tempi contrattuali dovuti a qualsivoglia eventualità.

#### Art. 39 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., prima della stipula del contratto oppure entro sette giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate

ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche ad ogni successiva modificazione delle informazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione Appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione del contratto.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto:

a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, o comunque di soggetti che eseguono prestazioni, forniscono beni o erogano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori rientranti tra le spese generali devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'esecuzione dell'appalto.

3. Ogni pagamento effettuato con bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP dell'appalto.

4. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della Legge 13 agosto 2010 , n. 136:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata Legge 13 agosto 2010 , n. 136;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o al comma 3, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136 , ne danno immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

6. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

#### Art. 40 DISCIPLINA ANTIMAFIA

1. Ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, per l'Appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2. In caso di raggruppamento temporaneo tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile devono essere assolti dal consorzio e dai consorziati indicati per l'esecuzione.

2. Prima della stipula del contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del Codice antimafia e dell'art. 3 comma 2 del D.L.76/2020 conv. in L. 120/2020, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato Codice.

3. Prima della stipula del contratto deve essere accertata l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente.

#### Art. 41 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Appaltatore, incaricato del collaudo, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

2. L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

#### Art. 42 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

a) le spese contrattuali comprendenti, nello specifico, le imposte di registro nell'eventualità di registrazione in caso d'uso, le spese di bollo, le spese per diritti di segreteria, le spese di copia conforme del contratto e dei documenti tecnici, nonché le ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie;

b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla esecuzione dei servizi;

2. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

3. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto.

4. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato d'Oneri si intendono I.V.A. esclusa.

Il Dirigente

Ing. Marco Bergia Boccardo



Sistema Sanitario Regione Liguria



Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000  
per i campi di attività elencati nel  
certificato RINA n. 008330415 e per i siti  
operativi elencati nel relativo allegato

[www.asl3.liguria.it](http://www.asl3.liguria.it)

**Schema di DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE**  
**DI SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA PER COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO-CONTABILE, STATICO DELLE STRUTTURE, IN CORSO D'OPERA E FINALE, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ANTINCENDIO**  
 ( CUP \_\_\_\_\_ CIG \_\_\_\_\_ )

**TRA**

**l'Azienda Sociosanitaria Ligure 3 – Sistema Sanitario Regione Liguria** con sede legale in Genova – Via Bertani 4 – 16125 - P. IVA 03399650104, legalmente rappresentata dall'Ing. Marco Bergia Boccardo, Direttore della S.C. Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico e Responsabile Unico del Procedimento di cui in epigrafe (RUP), di seguito anche sinteticamente denominata "Azienda" o "Amministrazione";

**E**

- l'operatore economico \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (.....), Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_, capitale sociale € \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, Codice fiscale n. \_\_\_\_\_, Partita IVA n. \_\_\_\_\_, assegnataria dell'Area Territoriale n. \_\_\_\_\_
- il raggruppamento di imprese, costituito dall'impresa \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (.....), Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_, capitale sociale € \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, Codice fiscale n. \_\_\_\_\_, Partita IVA n. \_\_\_\_\_, quale mandataria, dall'impresa \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (.....), Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_, capitale sociale € \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, Codice fiscale n. \_\_\_\_\_, Partita IVA n. \_\_\_\_\_, quale mandante, e dall'impresa \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (.....), Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_, capitale sociale € \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, Codice fiscale n. \_\_\_\_\_, Partita IVA n. \_\_\_\_\_, quale mandante, assegnatario dell'Area Territoriale n. \_\_\_\_\_;

(di seguito sinteticamente denominato "Soggetto professionale");

**PREMESSO CHE**

- con **determinazione dirigenziale n° -----/-----** del Direttore della suddetta S.C., l'Azienda ha disposto di affidare al Soggetto professionale sopra evidenziato l'incarico di cui in epigrafe;
- il presente atto è stipulato in forma digitale;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1- Oggetto dell'incarico**

L'Azienda affida al Soggetto professionale, indicato in premessa, l'incarico professionale avente ad oggetto il **l'esecuzione dei servizi attinenti all'ingegneria per collaudo tecnico amministrativo-contabile, statico delle strutture, in corso d'opera e finale, dei lavori di manutenzione antincendio** alle condizioni tecniche ed economiche di cui alla Determinazione dei corrispettivi e all'Offerta presentata dal Soggetto professionale stesso, documenti facenti parte integrante del presente atto anche se ad esso non materialmente allegati.

**Art. 2 - Tempi Svolgimento Incarico**

Si richiama quanto indicato negli **articoli 14 e 15 del Capitolato speciale**.

**Art. 3 – Modalità Operative**

Per l'espletamento delle attività di ordine meramente esecutivo da eseguirsi nell'ambito del presente incarico, il Soggetto professionale potrà avvalersi di personale di sua fiducia, dipendente o meno, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione. In ogni caso rimarrà a carico del Soggetto professionale ogni responsabilità professionale relativa a tutte le attività svolte per l'esecuzione del presente incarico.

L'Amministrazione metterà a disposizione del Soggetto professionale i necessari supporti per indagini in situ e di archivio. Il Soggetto professionale dello svolgimento dell'incarico renderà conto del suo operato al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Soggetto professionale si impegna a fornire durante lo svolgimento dell'incarico, su richiesta dell'Amministrazione, probante documentazione che attesti lo sviluppo delle prestazioni professionali svolte.

**Art. 4 – Compensi**

Si richiama quanto indicato nell'**art. 2 del Capitolato speciale**.

I compensi professionali sono concordati "a corpo", per un totale complessivamente pattuito in € ----- valutato congruo, cui devono aggiungersi gli oneri per CNPAIA al 4% (€ -----) e IVA al 22% (€ -----), per una spesa omnicomprensiva di € ----- (-----).

#### Art. 5 – Penali e risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di risolvere l'incarico in caso di comprovato ritardo nello sviluppo delle prestazioni professionali. Si applica in ogni caso l'articolo 113 bis del D. Lgs. 50/2016 s.m.i

A garanzia degli impegni assunti, sono state presentate cauzione definitiva di euro ----- rilasciata da ----- n. ----- in data ----- e polizza di copertura della responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 3 comma 5 lett. e) D.L. 138/13.8.2011 conv. in L.148/2011 rilasciata da -----.

Si richiama l'art. 19 del Capitolato speciale.

#### Art. 6 – Liquidazione

Il compenso potrà essere fatturato, con le seguenti soluzioni: anticipazione del 20% nei termini di legge; 40% ad avvenuta contabilizzazione del 50% dell'appalto; 40% all'approvazione formale degli atti di collaudo da parte della Stazione Appaltante.

#### Art. 7 - Proprietà degli elaborati

Ciascun elaborato prodotto dal Soggetto professionale nell'adempimento dell'incarico *de quo* sarà di proprietà piena ed assoluta dell'**Azienda Sociosanitaria Ligure 3 – Sistema Sanitario Regione Liguria**, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Soggetto professionale incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

#### Art. 8 - Inclusioni ed esclusioni

Nel corrispettivo indicato all'art. 4 sono inclusi:

- spese per viaggi, missioni, sopralluoghi, riunioni;
- spese per rilievi, verifiche e accertamenti
- spese per vitto ed eventuale alloggio;
- oneri per incontri e/o contatti con altri Organi, Uffici ed Enti competenti in materia, al fine di ottenere il rilascio e la rapida emissione di atti e/o informazioni indispensabili per l'espletamento dell'incarico;
- uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- acquisizione di materiale bibliografico;
- polizza assicurativa;
- tutte le spese per le modifiche e/o integrazioni necessarie fino alla definitiva accettazione degli elaborati;
- tutte le spese per la stesura e la consegna degli elaborati;
- qualsiasi altro onere relativo all'espletamento dell'incarico come definito nel DPP salvo quelli sotto indicati;

Nel corrispettivo indicato all'art. 4 sono esclusi:

- oneri dovuti agli enti preposti al rilascio di pareri e autorizzazioni (ASL, VVF, Comune, Sovrintendenza, Città Metropolitana, ecc).

#### Art. 9 – Definizioni delle Controversie

Per quanto non esplicitamente inserito nel presente disciplinare, si fa riferimento alla vigente tariffa professionale degli ingegneri ed architetti.

Tutte le controversie, che non possano essere definite a livello di accordo stragiudiziale, che potrebbero sorgere saranno risolte secondo la normativa vigente; è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

E' esclusa la competenza arbitrale.

#### Art. 10 – Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 13/8/2010 e della successiva legge n° 217 del 17/12/2010, "tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale". La norma è indirizzata a "appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera dell'Impresa". Tutti questi soggetti devono dimostrare di avere uno o più conti correnti bancari o postali dedicati "anche non in via esclusiva". L'Appaltatore accetta la clausola imposta dall'art. 3 comma 8 della L.136 del 13/08/2010 per cui lo stesso si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella predetta legge, obbligandosi a sua volta ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui ciascuno di essi si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella predetta legge ed una clausola risolutiva espressa per cui in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. l'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della controparte ai suddetti obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 25 del DL 24/04/2012 n° 66 le fatture elettroniche emesse verso la P.A. in relazione al presente disciplinare dovranno riportare il Codice identificativo di gara (CIG) come in epigrafe indicato.

#### Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento Europeo n. 2016/679, si informa che i dati, relativi ai soggetti sopra indicati di cui l'Amministrazione verrà in possesso, saranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la esecuzione del contratto.

I dati potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti dei soggetti cui si riferiscono.

Gli stessi dati potranno essere comunicati agli Enti competenti a fini di verifica, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione, nelle forme, modalità e limiti previsti dalla normativa in materia.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti. I soggetti cui i dati si riferiscono possono esercitare i diritti ex art. 7 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i.

Titolare del trattamento è l'ASL 3.

Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento.

#### Art. 12 – **Codice di comportamento ASL 3**

Il Professionista dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento adottato dalla Stazione appaltante (adottato dalla Stazione appaltante con deliberazione n. 305/28.6.2018 e reperibile su <http://www.asl3.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>) e che il suddetto Professionista dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione/decadenza del contratto previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con la Stazione appaltante.

#### Art. 13 - **Disposizioni Finali**

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il Soggetto professionale incaricato, mentre diverrà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la esecutività della deliberazione di incarico dell'Azienda A.S.L. n. 3 Genovese. Ogni modifica del presente disciplinare dovrà risultare da atto scritto.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131 la presente scrittura privata avente per oggetto prestazioni di servizio, soggetta all'imposta sul valore aggiunto, non verrà sottoposta a registrazione, salvo il caso d'uso.

Per tutte le notificazioni ufficiali inerenti il presente incarico, le parti indicano qui di seguito il proprio indirizzo:

**Committente: Azienda Sociosanitaria Figure 3 – Sistema Sanitario Regione Liguria - Via Bertani 4, Genova;**

**Operatore Economico affidatario: -----, con sede legale del legale rappresentante in via -----  
P. IVA -----**

Ai sensi del dal Regolamento europeo 2016/679 e del D.Lgs. n° 101 del 10/08/2018, i dati relativi al Soggetto professionale affidatario, di cui l'Amministrazione verrà in possesso, saranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con l'espletamento dell'incarico.

Tali dati potranno essere comunicati agli Enti competenti per la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme, modalità e limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Con l'apposizione della firma, il Soggetto professionale dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa e si impegna ad osservare tutte le norme tecniche, sostanziali e procedurali, anche se non espressamente richiamate.

Per tutto quanto non espressamente convenuto le Parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 la presente scrittura privata avente per oggetto prestazioni di servizio, soggetta all'imposta sul valore aggiunto, non verrà sottoposta a registrazione, salvo il caso d'uso.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, spese di bollo incluse, sono a carico del Soggetto professionale.

Il presente atto, stipulato ex art. 32 comma 14 D. Lgs. 50/5016 s.m.i, redatto in originale in tre pagine mediante strumenti informatici, viene letto dalle Parti contraenti, le quali lo dichiarano conforme alle loro volontà. Le medesime Parti a conferma lo sottoscrivono con firma digitale ex art. 1 c. 1 lett. s) del D. Lgs. n° 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

L'esemplare originale del presente contratto è acquisito nell'Archivio informatico aziendale della S.A.

Per il **Soggetto professionale incaricato**  
(-----)

Per l'**Azienda Sociosanitaria Figure 3**  
**Sistema Sanitario Regione Liguria**  
**Il RUP**  
**(Ing. Marco Bergia Boccardo)**



**Sistema Sanitario Regione Liguria**



Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000  
per i campi di attività elencati nel  
certificato RINA n. 00838045 e per i siti  
operativi elencati nel relativo allegato

Ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista dichiara di approvare tutte le clausole del contratto di cui ai numeri : *1 Oggetto e descrizione dell'affidamento, 2) Tempi Svolgimento Incarico, 3) Modalità operative, 4) Compensi, 5) Penali e risoluzione, 6) Liquidazione, 7) Proprietà degli elaborati, 8) Inclusioni ed esclusioni; 9) Definizioni delle controversie, 10) Tracciabilità dei pagamenti, 11) Trattamento dei dati personali, 12) Codice di comportamento ASL 3, 13) Disposizioni finali .*

**Per il Soggetto professionale incaricato**

-----

## LETTERA D'INVITO

alla procedura comparativa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) del D.L. 76/2020 conv. in L.120/2020 ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.L. 76/2020 conv. in L.120/2020 e dell'art. 51 c.1 lett.a) del D.L.77/31.5.2021, da svolgersi attraverso la piattaforma telematica SINTEL, per l'affidamento del servizio professionale di servizi attinenti all'ingegneria per collaudo tecnico amministrativo-contabile, statico delle strutture, in corso d'opera e finale, dei lavori di manutenzione antincendio . CIG ----- – CUP -----

*Codesto Spett.le Soggetto Professionale* è invitato a partecipare alla procedura negoziata finalizzata all'affidamento dell'incarico tecnico di cui all'oggetto, da esperirsi applicando il **criterio di aggiudicazione del prezzo più basso** sull'importo posto a base di gara come dettagliato al successivo **articolo quattro**, indetta con **determinazione dirigenziale n° ---- del ----/2021** della scrivente Asl.

In applicazione dell'art. 40 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i ed in conformità alle direttive regionali, la scrivente Azienda espleta la procedura comparativa di scelta del contraente di cui in epigrafe tramite la piattaforma telematica SINTEL, reperibile all'indirizzo Internet: <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel>.

Per **informazioni sull'utilizzo della piattaforma Sintel** contattare **esclusivamente** il **numero verde 800116738** dalle ore 9 alle ore 17 esclusi sabato, domenica e festivi.

**L'importo complessivo della prestazione a base di gara per i singoli lotti funzionali è così indicato, esclusi contributi previdenziali e IVA.**

Lotti	Importo a base di gara
Lotto 1 - PO Villa Scassi	€ 47.905,64
Lotto 2 - Strutture territoriali	€ 24.117,94
Lotto 3 – PO La Colletta	€ 15.508,59
Lotto 4 – PO Gallino	€ 11.608,62
Lotto 5 – PO A. Micone	€ 15.661,58

Per il dettaglio dei singoli importi, si rinvia alle relative determinazioni dei corrispettivi ivi richiamate parti integranti.

L'importo contrattuale sarà costituito al netto del ribasso percentuale offerto sull'importo suddetto, secondo quanto indicato all'art.2 del capitolato speciale ivi richiamato parte integrante.

Il tempo utile per dare compiuto l'incarico è previsto agli artt. 14,15 e 16 del capitolato speciale ivi richiamato parte essenziale.

Non è richiesta cauzione provvisoria.

La documentazione di gara è disponibile, firmata digitalmente, sul sito internet: <http://www.arca.regione.lombardia.it>, e sul profilo del Committente <http://www.asl3.liguria.it>

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito **software** per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D. Lgs. 82/2005, disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

### 1.1 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** mediante la funzione “Comunicazioni della procedura” presente sulla piattaforma Sintel, **entro le ore 15:00 del 01/09/2021**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 c. 4 Cod., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico, firmato digitalmente, sul sito internet di cui al punto I.1 della presente Lettera d'invito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Si precisa inoltre che non sarà fornita alcun tipo di informazione telefonica né da parte del RUP, né da parte del referente della procedura.

Si precisa che verranno considerati validi, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel “Comunicazioni della procedura”. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la stazione appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite in forma scritta attraverso il medesimo canale.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo all'indirizzo PEC: [dipartimento.tecnico@pec.asl3.liguria.it](mailto:dipartimento.tecnico@pec.asl3.liguria.it). Eventuali rettifiche alla presente Lettera di invito e ai documenti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

## 1.2 Comunicazioni

Salvo quanto disposto nella presente lettera d'invito, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di Soggetti Professionali o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

## 2. SINTEL

Le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura sono contenute nell'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

## 3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il **08/09/2021 ore 12:00**, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

L'offerta, come meglio stabilito nei successivi paragrafi, è costituita dalla documentazione in formato elettronico, da presentarsi mediante l'utilizzo del Sistema, con le modalità ivi stabilite, tutto entro il termine perentorio sopra stabilito.

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire, collegandosi al sito internet [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it), accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il concorrente dovrà inviare:

- la Documentazione amministrativa, (attraverso la funzionalità "Invia offerta") come meglio precisato al successivo paragrafo;
- l'Offerta economica, (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo.

### 3.1 Regole di Utilizzo Piattaforma Sintel nella Sottomissione dell'offerta

**Fermo restando le norme e le prescrizioni tecniche indicate all'allegato Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel di seguito sono elencate alcune prescrizioni riguardanti la sottomissione dell'offerta.**

**Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.**

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima. La procedura di invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e dell'attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

A livello di singolo lotto, Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione; si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" clickando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione. Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Sintel consente di modificare i dati inseriti ed i file allegati solo negli step 2 e 3 del percorso: allo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo. Si precisa che, qualora il concorrente, dopo aver sottomesso offerta a livello multilotto abbia operato una modifica della busta amministrativa, le offerte già sottoposte per i singoli lotti devono essere

nuovamente sottomesse. Sintel mostra a video quali sono i Lotti per cui è necessario compiere tale attività. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta dei singoli lotti le modifiche operate in fase amministrativa. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step “INVIA OFFERTA” sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Si specifica che si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso “Invia offerta”.

Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

Il concorrente, tramite i percorsi sopra descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dalla *lex specialis*;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel (pdf di offerta descritto di seguito).

La fase *i*) da sola non concretizza l'invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase *ii*) concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file.

Con riferimento alla procedura di invio telematica di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 “Riepilogo ed invio dell'offerta” del percorso guidato “Invia offerta”, ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità “Storia offerte”, fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta;
- il documento denominato “Documento d'offerta”, descritto al successivo paragrafo, è essenziale ai fini della completezza dell'offerta in quanto contiene i prezzi offerti firmati nonché la sottoscrizione dei codici hash che identificano i singoli documenti caricati dal concorrente (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità);
- il “Documento d'offerta” descritto al successivo paragrafo può essere firmato unicamente, nelle ipotesi di firme multiple, secondo la modalità di firma multipla parallela e non nidificata come espresso dettagliatamente all'allegato “*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*” relativamente all'utilizzo della piattaforma Sintel.

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Questa Asl 3 ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

**Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi a Sintel entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte.**

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma. La stazione appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;

- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazioni delle prescrizioni sopra descritte.

**Si richiede di predisporre con cura i files informatici, utilizzando un idoneo ordine logico nella loro denominazione, che deve essere sintetica. Titoli troppo lunghi o astrusi costituiscono impedimento alla corretta procedura informatica di disamina della documentazione**

### 3.1.1 Modalità di presentazione dell'offerta in caso di R.T.P. o consorzio

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.P. costituito o costituendo e Consorzio, sarà il Soggetto Professionale mandatario o designato tale come unico Soggetto abilitato a utilizzare e operare in Piattaforma attraverso e, quindi, a presentare l'offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato all'allegato *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel* della presente Lettera d'invito.

Per le modalità di **sottoscrizione** dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nella presente Lettera d'invito.

Anche a tale fine, i Soggetti Professionali mandanti partecipanti al R.T.P. costituito o costituendo ed al Consorzio, dovranno sottoscrivere, un'apposita **dichiarazione** – da inserire nella Documentazione amministrativa - con la quale autorizzano il Soggetto Professionale mandatario a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano il medesimo a compiere in nome e per conto anche dei Soggetti Professionali mandanti ogni attività, anche attraverso la Piattaforma (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dai Soggetti Professionali raggruppandi, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la stazione appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, i Soggetti Professionali mandanti partecipanti al R.T.P. costituito o costituendo ed al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dal Soggetto Professionale mandatario al momento della registrazione sulla piattaforma.

Si fa salvo inoltre quanto previsto dall'art. 48, c. 7 bis, D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

### 3.2 DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA)

Con riferimento ai passi della procedura necessari per la presentazione dell'offerta mediante il Sistema e, comunque, con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta, anche in ragione delle informazioni e dei dati da inserire a Sistema nelle schermate relative alla procedura di presentazione dell'offerta, ferme le indicazioni stabilite nell'Allegato *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*, si consideri quanto riportato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che la stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

#### 3.2.1 Documentazione amministrativa (Fase A)

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla *Documentazione amministrativa* è necessario predisporre i documenti di seguito elencati e con gli ulteriori requisiti esposti precedentemente e specificati nell'allegato alla presente Lettera d'invito "*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*", e segnatamente a pena di esclusione:

- DGUE **firmato digitalmente**
- Documento PASSOE **firmato digitalmente limitatamente al lotto n° 1 (per gli invitati agli altri lotti, non tenerne conto);**
- (eventuale) procura **firmata digitalmente;**
- (eventuale) atti relativi al R.T.P. o Consorzio **firmati digitalmente.**

Tali documenti dovranno essere allegati in Sintel utilizzando gli appositi campi disponibili, attraverso la funzionalità "Invia offerta". Si precisa che i singoli campi in cui inserire i documenti sono nominati con la medesima terminologia presente nei successivi punti.

Si precisa, altresì, che, qualora l'operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel", della presente Lettera d'invito.

### 3.2.2 Offerta Economica – step 3

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica, così composta:

– indicare a Sistema, nell'apposito campo "Offerta economica", **il valore percentuale**;

In caso di partecipazione in R.T.P. o Consorzio i documenti di cui ai precedenti punti, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, del concorrente dalla gara, devono essere sottoscritti con firma digitale - secondo le modalità di cui alle *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dal rispettivo Soggetto Professionale raggruppando):

- in caso di R.T.P. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascun singolo Soggetto Professionale in raggruppamento;
- in caso di R.T.P. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Soggetto Professionale mandatario;
- in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuno dei Soggetti Professionali che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

### 3.2.3 Firma digitale dei prezzi offerti e invio dell'offerta – step 4 e 5

Ai fini della firma dei dati caricati nello spazio dedicato al concorrente e descritti ai precedenti paragrafi ma non ancora sottoscritti e ai fini, quindi dell'invio e della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, il concorrente dovrà, allo step 4 del percorso "Invia offerta":

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata "**Firma digitale dell'offerta**", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf di cui al precedente punto 1 e riepilogativo dell'offerta; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* - dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa). Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicito nel richiamato allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*;  
Si rammenta che il pdf d'offerta di cui al presente punto, per le motivazioni precedentemente esposte al paragrafo costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d'esclusione in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.
3. allegare a Sistema il documento d'offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell'offerta.

**Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.**

In caso di partecipazione in R.T.P. o Consorzio, il predetto documento dovrà, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione del concorrente, essere sottoscritto:

- in caso di R.T.I o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentate o persona munita da comprovati poteri di firma con le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*;
- in caso di R.T.P. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata al campo "Procura") di tutti i Soggetti Professionali raggruppandi o consorziandi (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dal Soggetto Professionale raggruppando/consorziando).

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può

passare allo step 5 “*Riepilogo ed invio dell’offerta*” del percorso “Invia offerta” per completare la presentazione effettiva dell’offerta mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte precedentemente indicato.

Gli step precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione **non consentono e non costituiscono** l’effettivo l’invio dell’offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

#### 4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione della gara avverrà, ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 conv. in L.120/2020 e dell’ art. 97 commi 2bis, 2ter, 3 ter Codice, sulla base del criterio del prezzo più basso rispetto all’importo a base di gara, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 97 commi 2 bis, 2 ter, 3 ter del Codice, a condizione che il numero di offerte ammesse non sia inferiore a cinque.

In caso di meno di cinque offerte ammesse, si procederà con l’affidamento al prezzo più basso col massimo ribasso ma la stazione appaltante ex art. 97 comma 6 Codice in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

#### 5. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

##### APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell’offerta, ottempera alla prescrizione di cui al c. 5 dell’art. 58 del D.Lgs 50/2016 inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell’offerta presentata.

La **procedura di aggiudicazione** sarà dichiarata aperta **il 09/09/2021 alle ore 10:30**, presso gli uffici della S.C. S.C. Programmazione, Gestione lavori e Risparmio energetico in Genova, C.so Scassi 1 – Palazzina CED – ultimo piano. In tale sede il RUP, supportato dal Seggio di Gara, procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) Verifica sulla piattaforma SINTEL della ricezione delle offerte tempestivamente presentate nonché della validità della firma digitale apposta;
- b) Verifica sulla piattaforma SINTEL della mera presenza dei documenti richiesti nella *Documentazione amministrativa*.

Le *Offerte Economiche*, ivi incluso il Documento d’Offerta, resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dalla Commissione di gara, né alla stazione appaltante, né dagli altri concorrenti, né da terzi.

Il **Seggio di gara** nominato ad hoc, a seguito dello spirare dei termini di presentazione delle offerte/domande di partecipazione, sarà composto da **tre membri** con comprovate capacità Professionali in materia di appalti pubblici (**il RUP e due assistenti del RUP**).

Il Seggio di Gara, quindi, concluse le operazioni sopra descritte, procederà, ove possibile nella medesima seduta pubblica, ovvero in successive **sedute riservate**, all’analisi della documentazione presente nella *Documentazione amministrativa* (presentata in formato elettronico). In caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell’interesse di questa Asl 3, il concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione tramite la piattaforma di e-procurement Sintel, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Si precisa che, ai sensi dell’articolo 83 c. 9 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti l’offerta tecnica ed economica, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro un **termine perentorio** non superiore a dieci giorni. Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato si procederà all’esclusione del concorrente alle successive fasi di gara.

Ai sensi dell’art. 85, c. 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, c. 13 del Codice, limitatamente al lotto 1 attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

### **APERTURA DELLE BUSTE B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE**

Nella medesima seduta pubblica si procederà, ove possibile, anche all'apertura delle buste B) contenenti l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte nel paragrafo di riferimento.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i Concorrenti che le hanno presentate.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, successivamente, all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all'art. 97 commi 2bis, 2ter, 3 ter Cod. ed art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In caso di meno di cinque offerte, la stazione appaltante ex art. 97 comma 6 del Cod. in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il soggetto deputato all'espletamento della gara redigerà la graduatoria definitiva e aggiudicherà l'Appalto al Concorrente che ha presentato la migliore offerta. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'Appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio pubblico.

Il RUP si riserva, ove possibile, di far espletare l'intera procedura nella medesima seduta pubblica inizialmente fissata.

### **7. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.**

In ogni caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP si avvale della Commissione e valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59 c. 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ad aggiudicare l'Appalto al Concorrente che ha presentato la migliore offerta valida e congrua.

Genova, lì -----

IL Dirigente  
Ing. Marco Bergia Boccardo  
(firmato digitalmente)

**Il presente atto è firmato digitalmente ex D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e le firme autografe.**

Ubicazione Opera

# COMUNE DI GENOVA

Provincia **GE**  
Corso Onofrio Scassi,1

Opera

## Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi - Villa Scassi

Codice Identificativo Gara (CIG): .....

Ente Appaltante

**ASL3 Genovese**

Indirizzo

**GENOVA  
Via Bertani, 4**

P.IVA

**03399650104**

Tel./Fax  
**01084911 /**  
E-Mail

RUP

**Per. Ind. Enrico Benzi**



Data 26/07/2021	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi Villa Scassi**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	1.928.537,13	6,06132 04900%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	831.629,07	7,28576 28400%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	634.066,65	7,77689 87400%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	477.723,13	8,34970 07900%
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	853.867,38	7,24076 13300%

Costo complessivo dell'opera : **4.725.823,36 €**

Percentuale forfettaria spese : **22,67%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

**VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)**

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.10		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

IMPIANTI – IA.01		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

IMPIANTI – IA.02		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

IMPIANTI – IA.04		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

STRUTTURE – S.04		
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	0,2200

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V * G * P * \Sigma Qi$	$K=22,67\%$ $S=CP * K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	1.928.537,13	6,06132049 00%	1,20	Qdl.01	0,0800	11.221,90	2.544,16	13.766,06
IA.01	IMPIANTI	831.629,07	7,28576284 00%	0,75	Qdl.01	0,0800	3.635,43	824,20	4.459,63
IA.02	IMPIANTI	634.066,65	7,77689874 00%	0,85	Qdl.01	0,0800	3.353,13	760,20	4.113,33
IA.04	IMPIANTI	477.723,13	8,34970079 00%	1,30	Qdl.01	0,0800	4.148,40	940,50	5.088,90
S.04	STRUTTURE	853.867,38	7,24076133 00%	0,90	Qdl.01, Qdl.03	0,3000	16.693,15	3.784,57	20.477,72

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	€ 47.905,64 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 1.916,23 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 49.821,87 +</b>
IVA (22%)	€ 10.960,81 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 60.782,68</b>

Ubicazione Opera

## COMUNE DI ARENZANO

Provincia **GE**  
Via del Giappone, 5

Opera

### Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi in Stabilimenti Ospedalieri aziendali - **S.O. La Colletta di Arenzano (GE)**

Codice Identificativo Gara (CIG): 8333384E03

Ente Appaltante

**ASL3 Genovese**

Indirizzo

**GENOVA**  
**Via Bertani, 4**

P.IVA

**03399650104**

Tel./Fax  
**01084911 /**  
E-Mail

RUP

**Per. Ind. Enrico Benzi**



Data	Elaborato	Tavola N°
26/07/2021	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi in Stabilimenti Ospedalieri aziendali - S.O. La Colletta di Arenzano (GE)**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	765.095,92	7,43112 13700%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	482.595,72	8,32802 94100%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	546.568,45	8,06923 21000%

Costo complessivo dell'opera : **1.794.260,09 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,50%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

**VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)**

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.10</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.01</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.04</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V * G * P * \Sigma Qi$	$K=24,50\%$ $S=CP * K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	765.095,92	7,43112137 00%	1,20	Qdl.01	0,0800	5.458,10	1.337,43	6.795,53
IA.01	IMPIANTI	482.595,72	8,32802941 00%	0,75	Qdl.01	0,0800	2.411,44	590,89	3.002,33
IA.04	IMPIANTI	546.568,45	8,06923210 00%	1,30	Qdl.01	0,0800	4.586,80	1.123,93	5.710,73

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	€ 15.508,59 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 620,34 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 16.128,93 +</b>
IVA (22%)	€ 3.548,36 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 19.677,29</b>

Ubicazione Opera

# COMUNE DI GENOVA

Provincia **GE**  
Via Nevio Rosso,2

Opera

## Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi - S.O. Padre Antero Micone di Genova Sestri Ponente

Codice Identificativo Gara (CIG): 8404885A82

Ente Appaltante

**ASL3 Genovese**

Indirizzo

**GENOVA  
Via Bertani, 4**

P.IVA

**03399650104**

Tel./Fax  
**01084911 /**  
E-Mail

RUP

**Per. Ind. Enrico Benzi**



Data	Elaborato	Tavola N°
26/07/2021	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi Stabilimento Ospedaliero Padre Antero Micone di Genova-Sestri Ponente**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	922.583,65	7,11147 54200%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	251.572,64	9,91408 37700%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	387.712,06	8,81562 34100%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	159.461,28	11,2973 211800 %

Costo complessivo dell'opera : **1.721.329,63 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,55%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

**VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)**

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.10</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.01</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.04</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.02</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V * G * P * \Sigma Qi$	$K=24,55\%$ $S=CP * K$	CP+S
E.10	EDILIZIA	922.583,65	7,11147542 00%	1,20	Qdl.01	0,0800	6.298,49	1.546,23	7.844,72
IA.01	IMPIANTI	251.572,64	9,91408377 00%	0,75	Qdl.01	0,0800	1.496,47	367,37	1.863,84
IA.04	IMPIANTI	387.712,06	8,81562341 00%	1,30	Qdl.01	0,0800	3.554,64	872,63	4.427,28
IA.02	IMPIANTI	159.461,28	11,2973211 800%	0,85	Qdl.01	0,0800	1.225,01	300,73	1.525,74

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	€ 15.661,58 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 626,46 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 16.288,04 +</b>
IVA (22%)	€ 3.583,37 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 19.871,41</b>

Ubicazione Opera

# COMUNE DI GENOVA

Provincia **GE**  
via Ospedale Gallino, 5

Opera

## Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi di Stabilimenti Ospedalieri Aziendali S.O. Gallino di Genova-Pontedecimo

Codice Identificativo Gara (CIG): 8333394646

Ente Appaltante

**ASL3 Genovese**

Indirizzo

**GENOVA  
Via Bertani, 4**

P.IVA

**03399650104**

Tel./Fax  
**01084911 /**  
E-Mail

RUP

**Per. Ind. Enrico Benzi**



Data 26/07/2021	Elaborato	Tavola N°
Archivio	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

**Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi di Stabilimenti Ospedalieri Aziendali S.O. Gallino di Genova-Pontedecimo**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	331.253,97	9,19349 17500%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	241.207,29	10,0314 327600 %
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	226.168,99	10,2148 412000 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	111.734,07	12,5658 981500 %
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	30.000,00	19,1864 458300 %

Costo complessivo dell'opera : **940.364,32 €**

Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

**VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)**

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>EDILIZIA – E.10</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.01</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.04</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.02</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>STRUTTURE – S.04</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	0,2200

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V * G * P * \Sigma Qi$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.10	EDILIZIA	331.253,97	9,19349175 00%	1,20	Qdl.01	0,0800	2.923,57	730,89	3.654,46
IA.01	IMPIANTI	241.207,29	10,0314327 600%	0,75	Qdl.01	0,0800	1.451,79	362,95	1.814,74
IA.04	IMPIANTI	226.168,99	10,2148412 000%	1,30	Qdl.01	0,0800	2.402,69	600,67	3.003,36
IA.02	IMPIANTI	111.734,07	12,5658981 500%	0,85	Qdl.01	0,0800	954,75	238,69	1.193,43
S.04	STRUTTURE	30.000,00	19,1864458 300%	0,90	Qdl.01, Qdl.03	0,3000	1.554,10	388,53	1.942,63

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	€ 11.608,62 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 464,34 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 12.072,96 +</b>
IVA (22%)	€ 2.656,05 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 14.729,01</b>

Ubicazione Opera

**COMUNE DI GENOVA**  
Provincia **GE**

Opera

**Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi Strutture Territoriali**

Codice Identificativo Gara (CIG): 84048605E2

Ente Appaltante

**ASL3 Genovese**

Indirizzo

**GENOVA**  
**Via Bertani, 4**

P.IVA

**03399650104**

Tel./Fax  
**01084911 /**  
E-Mail

RUP

**Per. Ind. Enrico Benzi**



Data	Elaborato	Tavola N°
26/07/2021	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <b>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</b> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

### Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi Strutture Territoriali

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	100.000,00	13,0000 000000 %
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	997.626,22	6,98485 80700%
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	150.000,00	11,5028 300000 %
EDILIZIA	E.08	<i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i>	0,95	1.366.767,46	6,51335 59200%

Costo complessivo dell'opera : **2.614.393,68 €**

Percentuale forfettaria spese : **23,99%**

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

**VERIFICHE E COLLAUDI (d.l)**

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

<b>IMPIANTI – IA.01</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>IMPIANTI – IA.04</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>STRUTTURE – S.04</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	0,2200
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

<b>EDILIZIA – E.08</b>		
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V*G*P*\Sigma Qi$	K=23,99% S=CP*K	CP+S
IA.01	IMPIANTI	100.000,00	13,0000000 000%	0,75	Qdl.01	0,0800	780,00	187,13	967,13
IA.04	IMPIANTI	997.626,22	6,98485807 00%	1,30	Qdl.01	0,0800	7.247,01	1.738,63	8.985,64
S.04	STRUTTURE	150.000,00	11,5028300 000%	0,90	Qdl.03, Qdl.01	0,3000	4.658,65	1.117,66	5.776,30
E.08	EDILIZIA	1.366.767,46	6,51335592 00%	0,95	Qdl.01	0,0800	6.765,70	1.623,16	8.388,87

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	€ 24.117,94 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 964,72 =
<b>Imponibile IVA</b>	<b>€ 25.082,66 +</b>
IVA (22%)	€ 5.518,19 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	<b>€ 30.600,85</b>